

Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, bandita con D.R. n. 236 del 30 aprile 2015, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, appartenente al Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte, S.S.D. L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna, presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Scienze della Comunicazione

VERBALE N. 1

La Commissione di valutazione della procedura specificata in epigrafe, nominata con D.R. n. 343 del 29 giugno 2015, composta da:

Prof.ssa Raffaella MORSELLI, Ordinario di Storia dell'Arte Moderna, Settore concorsuale 10/B1, SSD L-ART/02, presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo

Prof. Francesco Federico MANCINI, Ordinario di Storia dell'Arte Moderna, Settore concorsuale 10/B1, SSD L-ART/02,, presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letteratura e Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Perugia

Prof.ssa Simonetta PROSPERI VALENTI RODINO' Ordinario di Storia dell'Arte Moderna, Settore concorsuale 10/B1, SSD L-ART/02, presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Filosofico-Sociali dei Beni Culturali e del Territorio dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

si riunisce, per via telematica, come previsto dall'art. 6 del bando, presenti tutti i componenti, il giorno **VENERDI 31 LUGLIO 2015 alle ore 9:30**.

Preliminarmente, i componenti della Commissione prendono atto che è decorso il termine di ricusazione di giorni trenta, decorrenti dalla pubblicazione del relativo decreto di nomina sul sito web dell'Università degli Studi di Teramo (www.unite.it) e che nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedendo successivamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Raffaella MORSELLI e del Segretario nella persona del Prof. Francesco Federico MANCINI.

Ciascun Commissario dichiara, inoltre, che non sussistono, rispetto agli altri commissari, le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.,c..

La Commissione, ai fini dell'organizzazione dei lavori, prende atto del termine previsto dall'art. 9 del bando per la conclusione dei lavori medesimi.

La Commissione procede quindi, ai sensi dell'art. 7 del bando, alla predeterminazione dei criteri con i quali sarà effettuata la valutazione dei candidati. Tali criteri, determinati sulla base dei criteri generali di cui agli artt. 2, 3, 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 344, sono definiti nell'allegato 1) al presente verbale costituendone parte integrante.

Al termine di tale operazione, il Presidente provvede a firmare il suddetto allegato, recante i criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione, ed a trasmetterlo, in formato .pdf, al Responsabile del procedimento, dott. Alfredo Salvatori, all'indirizzo asalvatori@unite.it, affinché questi provveda ad assicurarne tempestivamente la pubblicazione sul sito web di Ateneo (www.unite.it).

Successivamente, il Responsabile del procedimento invia tramite e-mail al Presidente della Commissione l'elenco nominativo dei candidati e la Commissione ne prende visione.

I candidati risultano essere:



	Nominativo	Luogo di nascita	Data di nascita
1	AMENDOLA ADRIANO	ROMA (RM)	04/01/1979
2	BARONI ALESSANDRA	AREZZO (AR)	06/10/1962
3	CACIORGNA MARILENA	SIENA (SI)	21/04/1966
4	CAVALCA CECILIA	PARMA (PR)	24/06/1964
5	COEN PAOLO	BIENNE (SVIZZERA)	26/05/1967
6	LAURENZA DOMENICO	SALERNO (SA)	30/07/1963
7	LUCCHESI ENRICO	TRIESTE (TS)	02/03/1973
8	MAFFEIS RODOLFO	PAVIA (PV)	21/08/1975
9	MELLI LORENZA	FIRENZE (FI)	06/07/1962
10	MINARDI MAURO	RAVENNA (RA)	21/05/1972
11	PICARDI PAOLA	ROMA (RM)	13/06/1968
12	TON DENIS	PADOVA (PD)	08/09/1977
13	VERATELLI FEDERICA	COPPARO (FE)	22/03/1974
14	VILLATA EDOARDO	ROMA (RM)	01/02/1971

Ciascun commissario dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948, che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati e gli altri membri della Commissione e firma le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà relative all'assenza di situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs n. 39/2013.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicazione dei citati criteri, decide di riconvocarsi per il giorno **GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2015 alle ore 12:00** presso l'Università degli Studi di Teramo – Area Ricerca, studio Prof.ssa Raffaella Morselli, IV livello Facoltà di Scienze della Comunicazione, stanza 0204021 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

Al termine della riunione, il Presidente della Commissione invia al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail asalvatori@unite.it, la scansione in formato .pdf del verbale, di n. 3 dichiarazioni relative all'assenza di incompatibilità, di n. 3 dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e, infine, di n. 3 dichiarazioni di adesione (in caso di riunione in modalità telematica).

La Commissione si impegna a far pervenire al Responsabile del procedimento, a conclusione dei lavori, la seguente documentazione in originale:

- verbale della riunione n. 1 firmato dal Presidente della Commissione e relativo allegato 1) – Criteri di valutazione;
- n. 3 dichiarazioni ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948 di ciascun commissario;
- n. 3 dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (assenza situazioni incompatibilità/inconferibilità previste dal d.lgs n. 39/2013) di ciascun commissario;
- n. 3 dichiarazioni di adesione (in caso di riunione in modalità telematica);
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di ciascun commissario.

La seduta è tolta alle ore 11:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Teramo, 31 luglio 2014

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Raffaella MORSELLI *



Prof. Francesco Federico MANCINI

Prof.ssa Simonetta PROSPERI VALENTI RODINO

*In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente



Allegato 1) - Criteri di valutazione

Come previsto dall'art. 7 del bando, la Commissione predetermina nel presente allegato al verbale n. 1) i criteri con i quali sarà effettuata la valutazione dei candidati. Tali criteri sono determinati sulla base dei criteri generali di cui agli artt. 2, 3, 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

La Commissione, preso atto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, stabilisce, in conformità con i criteri riportati dagli artt. 2-3-4 del D.M. 4 agosto 2011 n. 344 recanti i criteri generali cui la commissione dovrà attenersi nella determinazione dei criteri di valutazione, stabilisce quanto segue:

ART. 3: VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

- numero dei moduli/concorsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, distinguendo tra attività didattiche integrative e titolarità di corsi;
- partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- numero di tesi di laurea, laurea magistrale o dottorato seguite in qualità di relatore;
- quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

ART. 4.1: VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- partecipazione a editorial boards di riviste nazionali e internazionali e a comitati di programma di conferenze scientifiche;
- attività di peer-review per riviste e convegni internazionali e per valutazione di rilievo nazionale o internazionale (es. FIRB/FIR, PRIN, ANVUR, FP7);
- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali e attività organizzativa;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- periodo di ricerca presso Università o enti di ricerca all'estero.

ART. 4.3: VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Sono valutabili le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti (muniti di ISBN) nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste scientifiche secondo le graduatorie ANVUR in formato cartaceo o digitale con l'esclusione delle note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, previa l'individuazione analitica dell'apporto individuale del/della candidato/a nei lavori in collaborazione, si svolgerà sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico, e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Si fa presente che il settore 10/B1 non è soggetto a parametri bibliometrici.

Nei giudizi collegiali la commissione esprimerà una scala di valori così distribuita: *sufficiente, discreto, buono, molto buono, ottimo*.


31 luglio 2015 Teramo

Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, bandita con D.R. n. 236 del 30 aprile 2015, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, appartenente al Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte, S.S.D. L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna, presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Scienze della Comunicazione

DICHIARAZIONE

(artt. 51 e 52 c.p.c.)

La sottoscritta Prof.ssa Raffaella MORSELLI, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Teramo, nata a Mantova il 26 marzo 1961, nominata a membro della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 236 del 30 aprile 2015 dichiara, dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta ed i concorrenti e tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948.

Teramo, 31 luglio 2014



Firma

Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, bandita con D.R. n. 236 del 30 aprile 2015, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, appartenente al Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte, S.S.D. L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna, presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Scienze della Comunicazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta, Prof.ssa Raffaella MORSELLI, nata a Mantova il 26 marzo 1961,

- Consapevole che a mente dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, d.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

dichiara

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal suddetto d.lgs. n. 39/2013, di cui ha preso visione.

Teramo, 31 luglio 2014



Firma




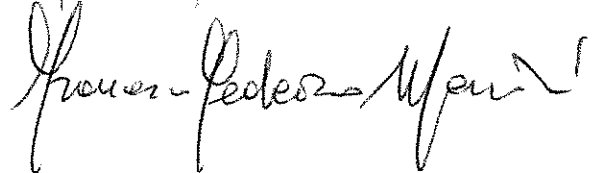
Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, bandita con D.R. n. 236 del 30 aprile 2015, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, appartenente al Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte, S.S.D. L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna, presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Scienze della Comunicazione

DICHIARAZIONE

(artt. 51 e 52 c.p.c.)

Il sottoscritto Prof. FRANCESCO FEDERICO MANCINI, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Perugia, nato a Perugia il 8-2-1949, nominato membro della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 343 del 29-6-2015, dichiara, dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed i concorrenti e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948.

Perugia, 31 luglio 2015


Firma




Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, bandita con D.R. n. 236 del 30 aprile 2015, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, appartenente al Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte, S.S.D. L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna, presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Scienze della Comunicazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)


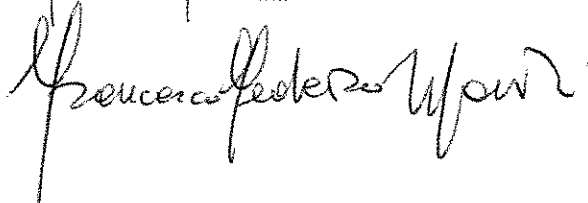
Il sottoscritto, FRANCESCO FEDERICO MANCINI, nato a Perugia il 8-2-1949,

- consapevole che a mente dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, d.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

dichiara

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfirmità e/o incompatibilità previste dal suddetto d.lgs. n. 39/2013, di cui ha preso visione.

Perugia, 31 luglio 2015


Firma




Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, bandita con D.R. n. 236 del 30 aprile 2015, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, appartenente al Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte, S.S.D. L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna, presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Scienze della Comunicazione



**DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL VERBALE DELLA RIUNIONE N. 1
(DA RENDERE SOLO IN CASO DI RIUNIONE SVOLTA PER VIA TELEMATICA)**

Il sottoscritto, Prof. FRANCESCO FEDERICO MANCINI, membro della Commissione giudicatrice nella procedura di valutativa indicata in epigrafe,

dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale redatto in data 31 luglio 2015, a firma del Presidente della Commissione Prof. RAFFAELLA MORSELLI, e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Perugia, 31 luglio 2015


Firma


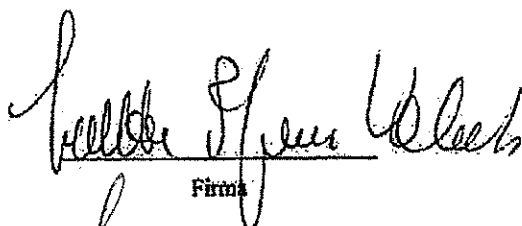



Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, bandita con D.R. n. 236 del 30 aprile 2015, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, appartenente al Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte, S.S.D. L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna, presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Scienze della Comunicazione

DICHIARAZIONE
(artt. 51 e 52 c.p.c.)

La sottoscritta Prof.ssa Simonetta Prosperi Valenti, professore ordinario presso l'Università di Roma Tor Vergata, nata a Trevi (PG) il 3.06.1946, nominata a membro della Commissione di valutazione della procedura in epigrafe, nominata con D.R. n. 236 del 30/4/2015, dichiara, dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta ed i concorrenti e tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948.

Polistena (RC), 31 luglio 2015


Firma




Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, bandita con D.R. n. 236 del 30 aprile 2015, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, appartenente al Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte, S.S.D. L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna, presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Scienze della Comunicazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta, **Simonetta Prosperi Valentì**, nata a Trevis (PG) il 3.06.1946,

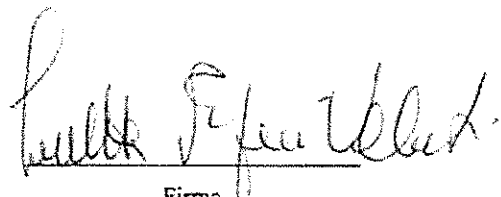
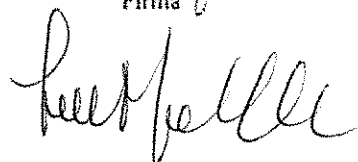
- Consapevole che a mente dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

- consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, d.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

dichiara

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfirmità e/o incompatibilità previste dal suddetto d.lgs. n. 39/2013, di cui ha preso visione.

Polistena (RC), 31 luglio 2015


Firma




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, bandita con D.R. n. 236 del 30 aprile 2015, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, appartenente al Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte, S.S.D. L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna, presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Scienze della Comunicazione

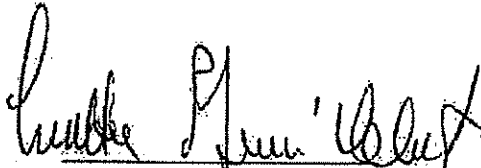
**DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL VERBALE DELLA RIUNIONE N. 1
(DA RENDERE SOLO IN CASO DI RIUNIONE SVOLTA PER VIA TELEMATICA)**

La sottoscritta, Prof. Simonetta Prosperi Valenti, membro della Commissione giudicatrice nella procedura di valutativa indicata in epigrafe,

dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale redatto in data 31 luglio 2015, a firma del Presidente della Commissione Prof. RAFFAELLA MORSELLI, e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Polistena (RC), 31 luglio 2015


Firma



Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, bandita con D.R. n. 236 del 30 aprile 2015, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, appartenente al Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte, S.S.D. L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna, presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Scienze della Comunicazione

**VERBALE N. 2
VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITÀ
DIDATTICA**

La Commissione di valutazione della procedura specificata in epigrafe, nominata con D.R. n. 343 del 29 giugno 2015 composta da:

Prof. Raffaella Morselli, Ordinario di Storia dell'Arte Moderna, Settore concorsuale 10/B1, SSD L-ART/02, presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione, dell'Università degli Studi Teramo

Prof. Francesco Federico Mancini, Ordinario di Storia dell'Arte Moderna, Settore concorsuale 10/B1, SSD L-ART/02, presso il Dipartimento di lettere, Lingue, Letteratura e Civiltà Antiche e Moderne, dell'Università degli Studi Perugia

Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò, Ordinario di Storia dell'Arte Moderna, Settore concorsuale 10/B1, SSD L-ART/02, presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Filosofico-Sociali dei beni Culturali e del territorio, dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

si riunisce, in presenza di tutti i componenti, il giorno 17 settembre 2015, alle ore 12 presso lo studio della Prof. Morselli sito al IV livello dell'area ricerca dell'Università di Teramo, al fine di effettuare la valutazione comparativa dei candidati, ai sensi dell'art. 7 del bando, sulla base dei criteri predeterminati allegati al verbale n. 1 pubblicati sul sito web di Ateneo il 31 luglio 2015.

I Commissari prendono atto che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicazione dei criteri e che la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

Il presidente della Commissione dà atto di avere ricevuto dal Responsabile del procedimento, con verbale del 31 luglio 2015, i plichi/CDROM relativi ai candidati.

1) La Commissione procede, pertanto, all'esame del candidato **Amendola Adriano** aprendo il relativo plico, recante la domanda con i relativi allegati nonché le pubblicazioni scientifiche.

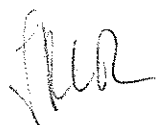
Verificata la sussistenza del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (da intendere come prerequisito), esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica del candidato ed ogni altro elemento versato agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).

2) La Commissione procede, pertanto, all'esame della candidata **Baroni Alessandra** aprendo il relativo CD ROM, recante la domanda con i relativi allegati nonché le pubblicazioni scientifiche.

Verificata la sussistenza del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (da intendere come prerequisito), esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica della candidata ed ogni altro elemento versato agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).

3) La Commissione procede, pertanto, all'esame della candidata **Caciorgna Marilena** aprendo il relativo CD ROM, recante la domanda con i relativi allegati nonché le pubblicazioni scientifiche.

Verificata la sussistenza del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (da intendere come prerequisito), esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica della candidata ed ogni altro elemento versato agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).



- 4) La Commissione procede, pertanto, all'esame della candidata **Cavalca Cecilia** aprendo il relativo CD ROM, recante la domanda con i relativi allegati nonché le pubblicazioni scientifiche.
Verificata la sussistenza del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (da intendere come prerequisito), esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica della candidata ed ogni altro elemento versato agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).
- 5) La Commissione procede, pertanto, all'esame del candidato **Coen Paolo** aprendo il relativo plico, recante la domanda con i relativi allegati nonché le pubblicazioni scientifiche.
Verificata la sussistenza del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (da intendere come prerequisito), esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica del candidato ed ogni altro elemento versato agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).
- 6) La Commissione procede, pertanto, all'esame del candidato **Laurenza Domenico** aprendo il relativo CD ROM, recante la domanda con i relativi allegati nonché le pubblicazioni scientifiche.
Verificata la sussistenza del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (da intendere come prerequisito), esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica del candidato ed ogni altro elemento versato agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).
- 7) La Commissione procede, pertanto, all'esame del candidato **Luchese Enrico** aprendo il relativo plico, recante la domanda con i relativi allegati nonché le pubblicazioni scientifiche.
Verificata la sussistenza del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (da intendere come prerequisito), esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica del candidato ed ogni altro elemento versato agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).
- 8) La Commissione procede, pertanto, all'esame del candidato **Maffei Rodolfo** aprendo il relativo CD ROM, recante la domanda con i relativi allegati nonché le pubblicazioni scientifiche.
Verificata la sussistenza del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (da intendere come prerequisito), esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica del candidato ed ogni altro elemento versato agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).
- 9) La Commissione procede, pertanto, all'esame della candidata **Melli Lorenza** aprendo il relativo plico, recante la domanda con i relativi allegati nonché le pubblicazioni scientifiche.
Verificata la sussistenza del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (da intendere come prerequisito), esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica della candidata ed ogni altro elemento versato agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).
- 10) La Commissione procede, pertanto, all'esame del candidato **Minardi Mauro** aprendo il relativo plico, recante la domanda con i relativi allegati nonché le pubblicazioni scientifiche.
Verificata la sussistenza del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (da intendere come prerequisito), esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica del candidato ed ogni altro elemento versato agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).
- 11) La Commissione procede, pertanto, all'esame del candidato **Picardi Paola** aprendo il relativo CD ROM, recante la domanda con i relativi allegati nonché le pubblicazioni scientifiche.
Verificata la sussistenza del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (da intendere come prerequisito), esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica della candidata ed ogni altro elemento versato agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).
- 12) La Commissione procede, pertanto, all'esame del candidato **Ton Denis** aprendo il relativo CD ROM, recante la domanda con i relativi allegati nonché le pubblicazioni scientifiche.
Verificata la sussistenza del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (da intendere come prerequisito), esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica del candidato ed ogni altro elemento versato agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).
- 13) La Commissione procede, pertanto, all'esame della candidata **Veratelli Federica** aprendo il relativo CD ROM, recante la domanda con i relativi allegati nonché le pubblicazioni scientifiche.
Verificata la sussistenza del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (da intendere come prerequisito), esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica della candidata ed ogni altro elemento versato agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).



14) La Commissione procede, pertanto, all'esame del candidato **Villata Edoardo** aprendo il relativo CD ROM, recante la domanda con i relativi allegati nonché le pubblicazioni scientifiche.

Verificata la sussistenza del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale (da intendere come prerequisito), esaminate le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica del candidato ed ogni altro elemento versato agli atti, i commissari formulano il giudizio individuale e quello collegiale (**allegato 1**).

Alla luce dei giudizi espressi, la Commissione, con deliberazione unanime, individua il seguente candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto di professore di seconda fascia relativo alla procedura in epigrafe:

Dott. Paolo Coen

La Commissione si impegna a far pervenire al Responsabile del procedimento, a conclusione dei lavori, l'originale del presente verbale, firmato da tutti i commissari e siglato pagina per pagina (incluso l'allegato 1).

La Commissione si riconvoca per il giorno 18 settembre alle ore 9,00 per la redazione della Relazione finale.

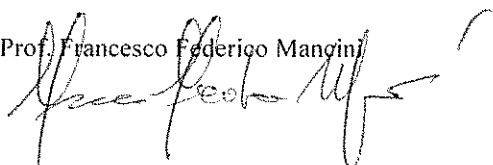
La seduta è tolta alle ore 19,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

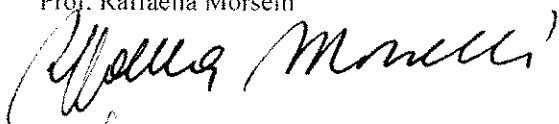
Teramo, 17 settembre 2015

LA COMMISSIONE:

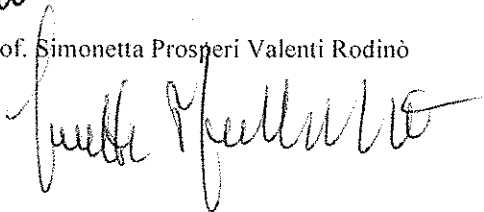
Prof. Francesco Federico Mancini



Prof. Raffaella Morselli



Prof. Simonetta Prospero Valenti Rodinò





Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, bandita con D.R. n. 236 del 30 aprile 2015, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, appartenente al Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte, S.S.D. L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna, presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Scienze della Comunicazione

**ALLEGATO 1) AL VERBALE N. 2)
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI**

1) Candidato Adriano Amendola

Giudizio individuale del Prof. Francesco Federico Mancini

a) Dottore di ricerca, ricercatore a tempo determinato prima presso l'Università della Svizzera Italiana (Mendrisio), quindi presso l'Università degli Studi di Salerno, è stato docente a contratto di Teoria dell'Arte e dell'Architettura (Mendrisio). E' stato inoltre borsista della Fondazione Ermitage Italia, dell'Ecole du Louvre e dell'Istituto Nazionale per la Grafica. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia (10/B1).

b) E' stato relatore in vari congressi (Roma, Mendrisio, Vilnius), è stato componente di un gruppo di ricerca PRIN (Roma, La Sapienza) e di due Progetti di Ateneo Federati (Roma, La Sapienza)

c) E' autore, tra il 2010 e il 2014, di quattro monografie, tutte pubblicate dall'editore romano Campisano (*I Caetani di Sermoneta, Il colore dei marmi, La collezione del principe Lelio Orsini, Vedere e rivedere e potendo godere*). Nove suoi articoli sono stati pubblicati in riviste di fascia A. Molti suoi contributi sono apparsi in volumi collettanei, in atti di convegni, in cataloghi di mostre.

Studio di collezionismo e di committenza artistica, si è anche occupato di argomenti di arte moderna, di storia della critica d'arte, di storia delle tecniche artistiche, di storia dei giardini. Ha lavorato con continuità e con rigore metodologico e ha fornito contributi decisamente originali, lavorando a diretto contatto con gli archivi. Le sue pubblicazioni hanno avuto una buona diffusione all'interno della comunità scientifica.

Giudizio individuale del Prof. Raffaella Morselli

Ricercatore a tempo determinato dal 2014 (Miur, Furb 2013 Università di Salerno), in precedenza ricercatore tra il 2011-2013 presso l'università della Svizzera Italiana (Mendrisio), dove è stato anche docente a contratto nel 2014-2015.

Nel 2001 è stato borsista Mibact (Roma), nel 2004 Istituto Veneto di scienze, lettere e arti-Ecole du Louvre (Venezia), nel 2011 Fondazione Ermitage (Ferrara). E' stato componente di progetti di ricerca nel 2009 (Roma, Sapienza); dal 2012 al 2014 (Roma Sapienza, Prin 2009), nel 2009 collaboratore scientifico del progetto Peiresc (CNRS). E' stato relatore a sei convegni nazionali e internazionali e ha organizzato due convegni nel 2010 (Roma, Università della Sapienza) e uno nel 2013 (Mendrisio).

Il candidato presenta un'abbondante e ben articolata produzione scientifica condotta con sicurezza e rigore metodologico. I suoi studi, di buona collocazione editoriale, sono apprezzati in campo internazionale e in particolar modo si segnalano le due monografie su *I Caetani di Sermoneta* (2010) e *La collezione del principe Lelio Orsini* (2013) che ampliano notevolmente gli studi.

Giudizio individuale del Prof. Simonetta Proserpi Valenti Rodinò

Vincitore del progetto FIRB 2013, il candidato è Ricercatore a tempo determinato presso l'Università di Salerno, dove svolge attività didattica dal 2014. E' stato professore a contratto presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Mendrisio, dove nel 2013 ha vinto il progetto finanziato dal FIS su Giovan Battista e Pier Francesco Mola.

Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, come componente del gruppo di ricerca PRIN dell'Università di Roma La Sapienza sul collezionismo e commercio di opere d'arte.

Ha partecipato a convegni nazionali ed internazionali di grande prestigio culturale, presso l'Accademia d'arte dei Lituani, la Bibliotheca Hertziana ed altre istituzioni. Ha organizzato convegni internazionali, quali in particolare quello al Getty-Research, Los Angeles nel 2010, dal titolo *Display of Art in Roman palaces in XVII century*.

La sua unica attività didattica è stata presso l'Università della Svizzera (USI), Accademia di Architettura di Mendrisio come docente a contratto di 'Teoria dell'arte e dell'architettura'.

Le pubblicazioni scientifiche del candidato sono di ottimo livello, dimostrano una assidua continuità nella ricerca, e spaziano su vari campi: da tematiche sul collezionismo a Roma nel Seicento, con affondi sulla famiglia Caetani e Orsini, alla storiografia del XX secolo, Adolfo Venturi in particolare. Sono tutte caratterizzate da originalità di spunti, rigore metodologico, spaziano su tematiche interdisciplinari e sono coerenti con il profilo professionale richiesto dal bando.

Giudizio collegiale:

Ricercatore a tempo determinato dal 2014 (Miur, Firb 2013 Università di Salerno), in precedenza ricercatore tra il 2011-2013 presso l'università della Svizzera Italiana (Mendrisio), dove è stato anche docente a contratto nel 2014-2015.

Nel 2001 è stato borsista Mibact (Roma), nel 2004 Istituto Veneto di scienze, lettere e arti-Ecole du Louvre (Venezia), nel 2011 Fondazione Ermitage (Ferrara). E' stato componente di progetti di ricerca nel 2009 (Roma, Sapienza); dal 2012 al 2014 (Roma Sapienza, Prin 2009), nel 2009 collaboratore scientifico del progetto Peiresc (CNRS). E' stato relatore a sei convegni nazionali e internazionali e ha organizzato due convegni nel 2010 (Roma, Università della Sapienza) e uno nel 2013 (Mendrisio). Le pubblicazioni scientifiche del candidato sono di ottimo livello, dimostrano un'assidua continuità nella ricerca, e spaziano su vari campi: da tematiche sul collezionismo a Roma nel Seicento, con affondi sulla famiglia Caetani e Orsini, alla storiografia del XX secolo, Adolfo Venturi in particolare. Ha lavorato con rigore metodologico e ha fornito contributi decisamente originali, indagando a diretto contatto con gli archivi. Le sue pubblicazioni hanno avuto una buona diffusione all'interno della comunità scientifica.

La commissione, tenuto conto del generale profilo del candidato, esprime all'unanimità il giudizio: **buono**

2)Candidato Baroni Alessandra

Giudizio individuale del Prof. Francesco Federico Mancini

a) Ha conseguito il diploma di specializzazione in Storia dell'Arte (Università di Bologna) e il titolo di dottore di ricerca (Università di Utrecht). Ha usufruito di un assegno di ricerca e ha insegnato a contratto presso l'Università degli Studi di Siena (sede di Arezzo). Ha ottenuto borse di studio per progetti di ricerca in Italia e all'estero. Dal 2011 è Art History Adjunct Professor presso l'Università di Rochester (USA). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia (10/B1).

b) Ha coordinato gruppi di ricerca, ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Ha ideato e curato diverse mostre presso la Fraternalità dei Laici di Arezzo, ha fatto parte di comitati scientifici di mostre italiane e straniere. Ha ideato e curato due Colloqui Internazionali di Studi. E' stato relatore in numerosi convegni nazionali e internazionali. Ha ottenuto la Menzione d'Onore al Premio Salimbeni per la monografia su Giovanni Stradano.

c) Tra il 1990 e il 2013 ha scritto alcune monografie (si segnala quella su Giovanni Stradano), ha curato la pubblicazione di atti e di volumi collettanei, ha scritto saggi e articoli apparsi anche in riviste di classe A (Paragone, Arte Cristiana, Print Quarterly). Ha curato cataloghi di mostre, ha versato contributi in volumi a più mani e in cataloghi di mostre.

I suoi studi hanno prevalentemente riguardato la fortuna di Michelangelo, Giorgio Vasari, la pittura della maniera a Firenze e in Toscana, la grafica del Cinquecento.

Ha lavorato con continuità e rigore metodologico. Ha fornito contributi originali. Le sue pubblicazioni hanno avuto una buona diffusione all'interno della comunità scientifica

Giudizio individuale del Prof. Raffaella Morselli

Dottore di ricerca dal 2008 (Università di Utrecht), dall'a.a. 2001-2002 è stata impegnata presso l'Università di Siena come docente a contratto per insegnamenti sia come titolare, sia in seminari e in cicli di lezioni. Dal 2011 ha un contratto come Adjunct Professor presso la University of Rochester (Italian Studies abroad program in Italia in collaborazione con l'Università di Siena); precedentemente, dal 2009, ha insegnato in Università americane in Italia.

Ha ottenuto la menzione d'onore al Premio Salimbeni (1998); è membro dell'APS dal 2014, accademico d'onore dell'Accademia delle arti del disegno (2012), membro della Sixteenth Century Society, RSA, CAA, HNA. Dal 2010 fa parte del comitato scientifico della rivista *Annali aretini*. E' stata borsista alla Fondazione Longhi (1992-1993), alla Fondazione Cini (1997), all'Onderzoekschool Kunstgeschiedenis (1998), all'Istituto universitario olandese di Firenze (2000-2003). Assegnista di ricerca dal 2004 al 2008 (Università di Siena) è stata Fellow al MET (2008-2009). Ha fatto parte di progetti scientifici internazionali nel 2002, 2005-2006, 2007-2009, 2015. Ha organizzato due convegni (2011, 2014) e ha partecipato a 15 convegni internazionali, oltre a numerose conferenze in varie sedi in Italia e all'estero.

Le sue ricerche scientifiche, condotte con rigore metodologico e originalità d'impostazione, sono incentrate sulla cultura figurativa toscana e, in particolar modo, sulle stampe e sui disegni in stretta connessione con i modelli delle Fiandre. Si segnala il recente volume sulle raccolte di stampe in volume dei Medici (2011), sistematica ricognizione su questo genere

del patrimonio fiorentino, e la monografia su Giovanni Stradano (1997), tutte di buona collocazione editoriale.

Giudizio individuale del Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò

In merito all'attività didattica, la candidata ha svolto attività di docenza come professore a contratto con incarico decennale continuativo nel corso 'Storia delle arti grafiche', presso l'Università di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia, sede di Arezzo, dal 2001 al 2012, dove ha tenuto anche corsi di catalogazione informatizzata dei beni culturali; dal 2010 tiene corsi in inglese come Adjunct Professor of Art History presso l'Università di Rochester, USA, nel corso *Italian Studies in Tuscany*, in collaborazione con l'Università di Siena. Ha tenuto anche altri moduli presso sedi distaccate di Università straniere in Toscana.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, la candidata presenta un profilo di alto rilievo, in quanto ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, ha organizzato conferenze e convegni internazionali, ha curato mostre etc. (si segnala in particolare la sua collaborazione con il Metropolitan Museum of Art, New York; Istituto Universitario Olandese di Firenze; Fondazione Cini di Venezia, Museo della Confraternita dei Laici di Arezzo et alii). Ha trascorso periodi di ricerca presso enti di ricerca all'estero, in particolare presso Università in Olanda e il Metropolitan Museum of Art, New York.

Riguardo alla consistenza complessiva della produzione scientifica, la candidata presenta una produzione intensa, continuativa, originale ed innovativa nei risultati raggiunti, caratterizzata da rigore metodologico, con alcuni volumi monografici ospitati in collane editoriali assai diffuse all'interno della comunità scientifica (catalogo delle Stampe del gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi, Firenze).

Giudizio collegiale:

Dottore di ricerca dal 2008 (Università di Utrecht), dall'a.a. 2001-2002 è stata impegnata presso l'Università di Siena come docente a contratto per insegnamenti sia come titolare, sia in seminari e in cicli di lezioni. Dal 2011 ha un contratto come Adjunct Professor presso la University of Rochester (Italian Studies abroad program in Italia in collaborazione con l'Università di Siena); precedentemente, dal 2009, ha insegnato in Università americane in Italia.

Ha ottenuto la menzione d'onore al Premio Salimbeni (1998); è membro dell'APS dal 2014, accademico d'onore dell'Accademia delle arti del disegno (2012), membro della Sixteenth Century Society, RSA, CAA, HNA. Dal 2010 fa parte del comitato scientifico della rivista *Annali aretini*. È stata borsista alla Fondazione Longhi (1992-1993), alla Fondazione Cini (1997), all'Onderzoekschool Kunstgeschiedenis (1998), all'Istituto universitario olandese di Firenze (2000-2003). Assegnista di ricerca dal 2004 al 2008 (Università di Siena) è stata fellow al MET (2008-2009). Ha fatto parte di progetti scientifici internazionali nel 2002, 2005-2006, 2007-2009, 2015. Ha organizzato due convegni (2011, 2014) e ha partecipato a 15 convegni internazionali, oltre a numerose conferenze in varie sedi in Italia e all'estero.

Riguardo alla consistenza complessiva delle sue pubblicazioni scientifiche, la candidata presenta una produzione intensa, continuativa, originale ed innovativa nei risultati raggiunti, caratterizzata da rigore metodologico, con alcuni volumi monografici ospitati in collane editoriali assai diffuse all'interno della comunità scientifica (catalogo delle Stampe del Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi, Firenze).

La commissione, tenuto conto del generale profilo del candidato, esprime all'unanimità il giudizio: **molto buono**

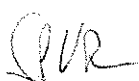
3) Candidato Caciorgna Marilena

Giudizio individuale del Prof. Francesco Federico Mancini

a) Dottore di ricerca (Università di Siena), ha avuto numerosi incarichi d'insegnamento presso l'università di Siena. Professore a contratto allo IES (Chicago) dal 2006 al 2008; nel 2014 ha tenuto un ciclo di lezioni presso l'Università di Granada.

b) Ha collaborato alle ricerche dell'Università di Siena nel gruppo coordinato da Roberto Guerrini con fondi ex 60%, 40%, ex 40% PRIN dal 1997 al 2011. Ha vinto varie borse di studio (Fondazione Longhi di Firenze, Università di Siena, Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara Centro di Studi Leon Battista Alberti, Accademia Belgica di Roma. È stata assegnataria di un assegno di ricerca (Università di Siena). Ha vinto il premio Alfredo Cattabiani (2005); menzione d'onore al premio Salimbeni (2006). È codirettore della collana *Aureum pubvisculum* (2010-2014 Firenze, Edizioni Polistampa) e dal 2011-2014 è codirettore di *Fontes*; ha partecipato a 16 convegni nazionali e internazionali. Dal 2007 è socio ordinario dell'Accademia Senese degli Intronati e dal 2011 è membro del direttivo della stessa.

c) I suoi studi sono orientati sulla tradizione classica in epoca umanistica. Rigoroso il metodo di studio, originali i suoi contributi. Rimarchevole la padronanza delle fonti classiche e dei testi umanistici. Oltre ai recenti studi su Scipione l'Africano, si segnalano i contributi sul *Pavimento del Duomo di Siena* e la monografia intitolata *Il Naufragio felice*.



Giudizio individuale del Prof. Raffaella Morselli

Dottore di ricerca dal 2002 (Università di Siena), ha avuto incarichi d'insegnamento presso la l'università di Siena (2005-2009; 2006-2011; 2011-2012; 2012-2013; 2013-2014), è stata professore a contratto allo IES (Chicago) dal 2006 al 2008; tenuto un ciclo di lezioni all'università di Granada (2014).

Ha collaborato alle ricerche dell'Università di Siena nel gruppo coordinato da Guerrini con fondi ex 60%, 40%, ex 40% PRIN dal 1997 al 2011. Ha vinto varie borse di studio presso la Fondazione Longhi di Firenze (1995-1996), l'università di Siena (1996-1998), presso l'istituto di studi rinascimentali di Ferrara (1999), presso il centro di Studi Leon Battista Alberti (2000), presso l'Accademia belgica di Roma (2012). E' stata assegnataria di un assegno di ricerca 2008-2010 (Università di Siena). Ha vinto il premio Alfredo Cattabiani (2005); menzione d'onore al premio Salimbeni (2006). E' codirettore della collana *Aureum pulviscolo* (2010-2014 Firenze, Edizioni Polistampa) e dal 2011-2014 è codirettore di *Fontes*; ha partecipato a 16 convegni nazionali e internazionali dal 1996-2014. Dal 2007 è socio ordinario dell'accademia senese degli Intronati e dal 2011 è membro del direttivo della stessa.

I suoi studi sono orientati sulla tradizione classica in epoca umanistica e fino al tardo Cinquecento e si segnalano per il rigore filologico, l'importante originalità scientifica, la padronanza delle fonti e originalità. In particolare si ricordano gli studi su Scipione l'Africano (2012).

Giudizio individuale del Prof. Simonetta Prospero Valenti Rodinò

Per quanto riguarda l'attività didattica, la candidata ha tenuto come professore a contratto i corsi dell'insegnamento di 'Iconologia e tradizione classica' nel corso di Storia dell'arte preso l'Università degli studi di Siena, dove collaborava sin dal 1998 tenendo lezioni alla Scuola di Specializzazione in Archeologia e Storia dell'arte. Ha insegnato anche nell'ambito del *Summer project* all'Università di Sant'Antonio, Texas.

Ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca nazionali, finanziati dai fondi MIUR, coordinati dall'Università di Siena. Ha al suo attivo partecipazioni a convegni e riviste nazionali ed internazionali, comitati di conferenze, progetti di mostre etc.

La sua produzione scientifica, che approfondisce soprattutto tematiche di iconografia, risulta di buona consistenza, continuativa, originale e ospitata in sedi editoriali di ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.

Giudizio collegiale:

Dottore di ricerca dal 2002 (Università di Siena), ha avuto incarichi d'insegnamento presso la l'università di Siena (2005-2009; 2006-2011; 2011-2012; 2012-2013; 2013-2014), è stata professore a contratto allo IES (Chicago) dal 2006 al 2008; tenuto un ciclo di lezioni all'università di Granada (2014).

Ha collaborato alle ricerche dell'Università di Siena nel gruppo coordinato da Guerrini con fondi ex 60%, 40%, ex 40% PRIN dal 1997 al 2011. Ha vinto varie borse di studio presso la Fondazione Longhi di Firenze (1995-1996), l'università di Siena (1996-1998), presso l'istituto di studi rinascimentali di Ferrara (1999), presso il centro di Studi Leon Battista Alberti (2000), presso l'Accademia belgica di Roma (2012). E' stata assegnataria di un assegno di ricerca 2008-2010 (Università di Siena). Ha vinto il premio Alfredo Cattabiani (2005); menzione d'onore al premio Salimbeni (2006). E' codirettore della collana *Aureum pulviscolo* (2010-2014 Firenze, Edizioni Polistampa) e dal 2011-2014 è codirettore di *Fontes*; ha partecipato a 16 convegni nazionali e internazionali dal 1996-2014. Dal 2007 è socio ordinario dell'accademia senese degli Intronati e dal 2011 è membro del direttivo della stessa.

I suoi studi sono orientati sulla tradizione classica in epoca umanistica. Rigoroso il metodo di studio, originali i suoi contributi. Rimarchevole la padronanza delle fonti classiche e dei testi umanistici. Oltre ai recenti studi su Scipione l'Africano, si segnalano i contributi sul Pavimento del Duomo di Siena e la monografia intitolata *Il Naufragio felice*. La sua produzione scientifica risulta di buona consistenza, continuativa, originale e ospitata in sedi editoriali di ampia diffusione all'interno della comunità scientifica

La commissione, tenuto conto del generale profilo del candidato, esprime all'unanimità il giudizio: **buono**

4)Candidato Cavalca Cecilia

Giudizio individuale del Prof. Francesco Federico Mancini

Dottore di ricerca dal 2006 (Università di Ginevra), è stata professore a contratto presso l'università di Parma nell'a.a. 2009-2010; precedentemente professore a contratto all'università del Sacro cuore di Milano dal 2006 al 2010. Dal 1997 al 2004 è stata cultore della materia nella medesima università. Ha tenuto lezioni presso le università di Bari, Venezia, Ginevra, Bologna. Come storica dell'arte a contratto per la catalogazione dei beni storico-artistici ha lavorato presso la soprintendenza di Parma-Piacenza (1990-2010), l'Istituto diocesano di Bergamo e la pinacoteca ambrosiana di Milano.

Ha vinto il Fonds Causabon all'università di Ginevra (2009) e fa parte dal 2011 del CAEM (Università di Lerida). Ha partecipato a otto convegni e giornate di studio nazionali e internazionali dal 2006 al 2015.

La candidata orienta le sue ricerche scientifiche sui temi della cultura emiliana in Italia tra Quattrocento e Seicento,

7

conducendole con una metodologia rigorosa e attenta. Interessante per la comunità scientifica è *La pala d'altare a Bologna nel rinascimento: opere, artisti e città 1450-1500* (2013).

Giudizio individuale del Prof. Raffaella Morselli

Dottore di ricerca dal 2006 (Università di Ginevra), è stata professore a contratto presso l'università di Parma nell'a.a. 2009-2010; precedentemente professore a contratto all'università del Sacro cuore di Milano dal 2006 al 2010. Dal 1997 al 2004 è stata cultore della materia nella medesima università. Ha tenuto lezioni presso le università di Bari, Venezia, Ginevra, Bologna. Come storica dell'arte a contratto per la catalogazione dei beni storico-artistici ha lavorato presso la soprintendenza di Parma-Piacenza (1990-2010), l'Istituto diocesano di Bergamo e la pinacoteca ambrosiana di Milano.

Ha vinto il Fonds Causabon all'università di Ginevra (2009) e fa parte dal 2011 del CAEM (Università di Lerida). Ha partecipato a otto convegni e giornate di studio nazionali e internazionali dal 2006 al 2015.

La candidata orienta le sue ricerche scientifiche sui temi della cultura emiliana in Italia tra Quattrocento e Seicento, conducendole con una metodologia rigorosa e attenta. Interessante per la comunità scientifica è *La pala d'altare a Bologna nel rinascimento: opere, artisti e città 1450-1500* (2013), di buona collocazione editoriale.

Giudizio individuale del Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò

Riguardo all'attività didattica ed alla didattica integrativa e di servizio agli studenti, richiesta dal bando, il *curriculum* della candidata attesta incarichi come professore a contratto presso l'Università Sacro Cuore di Milano in un Master (2006-2010) e presso l'Università di Parma un modulo nell'insegnamento di Storia dell'arte moderna, a.a. 2009-2010. Ha inoltre tenuto varie conferenze a scuole Dottorali di Università italiane e straniere.

In merito all'attività di ricerca scientifica, risulta ricercatore indipendente in progetti internazionali: il primo presso l'Università di Lerida, Spagna (dal 2010) e l'altro presso il Musée Jacquemart-André a Parigi (2007-2008).

Le pubblicazioni scientifiche della candidata, intense e continuative, presentano risultati interessanti che vertono principalmente su tematiche inerenti la pittura a Bologna e Ferrara nei secoli XV e XVI.

Giudizio collegiale:

Dottore di ricerca dal 2006 (Università di Ginevra), è stata professore a contratto presso l'università di Parma nell'a.a. 2009-2010; precedentemente professore a contratto all'università del Sacro cuore di Milano dal 2006 al 2010. Dal 1997 al 2004 è stata cultore della materia nella medesima università. Ha tenuto lezioni presso le università di Bari, Venezia, Ginevra, Bologna. Come storica dell'arte a contratto per la catalogazione dei beni storico-artistici ha lavorato presso la soprintendenza di Parma-Piacenza (1990-2010), l'Istituto diocesano di Bergamo e la pinacoteca ambrosiana di Milano.

Ha vinto il Fonds Causabon all'università di Ginevra (2009) e fa parte dal 2011 del CAEM (università di Lerida). Ha partecipato a otto convegni e giornate di studio nazionali e internazionali dal 2006 al 2015. Le pubblicazioni scientifiche della candidata, intense e continuative, presentano risultati interessanti che vertono principalmente su tematiche inerenti la pittura a Bologna e Ferrara nei secoli XV e XVI.

La commissione, tenuto conto del generale profilo del candidato, esprime all'unanimità il giudizio: **buono**

5) Candidato Coen Paolo

Giudizio individuale del Prof. Francesco Federico Mancini

a) Ha conseguito il diploma di specializzazione in Storia dell'Arte (Università di Roma La Sapienza) e il titolo di dottore di ricerca (Università di Roma Tre). Dal 2007 è ricercatore di Storia dell'arte Moderna presso l'Università della Calabria. E' stato titolare di corsi relativi al settore scientifico disciplinare L-ART/02, o in settori affini, in qualità di docente a contratto. E' stato delegato del Rettore per l'Università della Calabria per i rapporti di cooperazione con lo Stato di Israele e il Canada (2014-2015) e con l'India (2008). Ha svolto attività seminariali e di esercitazioni presso l'Università di Roma La Sapienza, di Udine, di Lucca e di Teramo. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia (10/B1).

b) Ha organizzato, diretto e coordinato gruppi di ricerca nazionali e internazionali, tra cui quello sulla *La circolazione d'arte nella diocesi di Cosenza* (Università della Calabria); è stato coordinatore scientifico del Progetto comunitario europeo Ecosmeg (con le Università di Bologna-Forlì, Zagabria, Tirana, Teramo) e del progetto di ricerca *Esportare oggetti, plasmare uno stile* (Roma, Archivio di Stato e British School). Ha al suo attivo, a partire dal 1994 ad oggi, partecipazioni a comitati scientifici ed editoriali nazionali. Ha organizzato numerosi convegni, è stato relatore in più di trenta congressi sui temi della cultura barocca romana, sul mercato dell'arte e sul rapporto tra arte e Soha. E' stato visiting professor presso le università di Madrid (UAM) e Oporto (ESAM).

c) Tra il 1994 e il 2010 ha scritto cinque monografie. Ha curato svariati volumi, ha pubblicato numerosi contributi in riviste di fascia A, ha versato contributi in libri collettanei e in cataloghi di mostre. Le sue ricerche si sono focalizzate, oltre che sul collezionismo e il mercato dell'arte settecentesco, sul tema della Shoa e del suo rapporto con le arti e i musei contemporanei. La produzione scientifica è molto innovativa e originale, condotta con severo rigore metodologico e notevole rilevanza sul piano internazionale. Particolarmente importante è il volume *Il mercato di quadri a Roma nel XVIII secolo* (Firenze, Olschki, 2010).

Giudizio individuale del Prof. Raffaella Morselli

Ricercatore presso l'Università della Calabria dal 2007, dal 2010 è ricercatore confermato e, dal 2012 al 2015, è professore aggregato di Storia dell'arte Moderna presso lo stesso Ateneo. E' stato titolare di corsi relativi al settore scientifico disciplinare in oggetto, o in settori affini, in qualità di docente a contratto, presso la stessa università, dal 2001 al 2007 e, con continuità, fino ad oggi. E' stato delegato del Rettore per l'Università della Calabria per i rapporti di cooperazione con lo Stato di Israele, e il Canada (2014-2015) e con l'India (2008). Ha inoltre svolto attività seminariali e di esercitazioni presso l'Università di Roma La Sapienza, di Udine, di Lucca e di Teramo..

Il candidato ha organizzato, diretto e coordinato gruppi di ricerca nazionali e internazionali, tra cui quello sulla *La circolazione d'arte nella diocesi di Cosenza* (Università della Calabria) da 2005 al 2007, dal 2012 al 2014 coordinatore scientifico del Progetto comunitario europeo Ecosmeg (con le Università di Bologna-Forlì, di Zagabria, di Tirana, di Teramo), dal 2012 del progetto di ricerca *Esportare oggetti, plasmare uno stile* (Roma, Archivio di Stato e British School). Ha al suo attivo, a partire dal 1994 ad oggi, partecipazioni a comitati scientifici ed editoriali nazionali: è stato direttore di collana dal 2014 (EUM Università di Macerata), membro del board della rivista *Made in Italy. Journal of cultural history* (dal 2014), dal 2004 membro della società italiana per lo studio del XVIII secolo, coeditore della rivista *Roma: ieri, oggi, domani* (1995-1997). E' stato organizzatore di 12 convegni, discussant in due e ha organizzato una sessione; è stato relatore a 31 congressi e convegni sui temi della cultura barocca romana, sul mercato dell'arte e sul rapporto tra arte e Soha. Finalista del premio Salimbeni (2013), è stato visiting professor presso le università di Madrid (UAM) e Oporto (ESAM).

Le sue ricerche si focalizzano, oltre che sui temi del collezionismo e del mercato dell'arte settecentesco, sul tema della Shoa e del suo rapporto con le arti e i musei contemporanei. La sua produzione scientifica è molto innovativa e originale, condotta con severo rigore metodologico e grande rilevanza sul piano internazionale, come l'importante volume *Il mercato di quadri a Roma nel XVIII secolo* (Firenze, Olschki, 2010) che ha una sede editoriale di notevole rilevanza.

Giudizio individuale del Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò

Per quanto riguarda l'attività didattica, il candidato, che è Professore aggregato presso l'Università della Calabria dal 2011 e Ricercatore confermato dal 2010, risulta impegnato in una didattica intensa e continuativa con vari moduli sin dal 2001, in qualità di titolare dei corsi, surrogati da attività seminariali, esercitazioni e tutoraggio degli studenti, assistenza a lauree magistrali in qualità di relatore, ed ogni altro onere inerente il personale integrato in un'Università.

La sua didattica ha avuto un raggio anche internazionale, grazie alla vincita, come *Visiting professor*, del bando dell'Università di Oporto e di Madrid, Spagna (aprile-maggio 2014).

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, ha coordinato nel 2012 il progetto *Esportare oggetti* con l'Archivio di Stato di Roma e la British School; nel 2012-2014 ha coordinato per conto dell'Università della Calabria il progetto ECOSMEG con l'Università di Bologna, di Zagabria, di Tirana e di Teramo, progetto finanziato dall'Unione Europea.

Ha partecipato a numerosi congressi e convegni nazionali ed internazionali, promuovendone alcuni su tematiche di ricerca a lui care, come quello sul *Mercato dell'arte nel XVIII secolo* a Palazzo Barberini (marzo 2012), che verrà pubblicato in inglese con prefazione di P. Burke.

E' membro di vari comitati scientifici di collane editoriali, riviste e organizzazioni civili e culturali.

La produzione scientifica del candidato, orientata principalmente su tematiche interdisciplinari mirate alla storia del collezionismo, al mercato dell'arte nel XVIII secolo, l'arte grafica a Roma e in Europa, riflette la sua apertura culturale verso l'approfondimento di temi storici nazionali ed internazionali. Particolarmente rilevante sul piano internazionale per la rilevanza della collocazione editoriale e relativa diffusione nella comunità scientifica (Olschki, con prefazione di Castelnovo), la monografia sul mercato dell'arte a Roma (2010), frutto della sua tesi di Dottorato e di ulteriori approfondimenti successivi.

Giudizio collegiale:

Ricercatore presso l'Università della Calabria dal 2007, dal 2010 è ricercatore confermato e, dal 2012 al 2015, è professore aggregato di Storia dell'arte Moderna presso lo stesso Ateneo. E' stato titolare di corsi relativi al settore scientifico disciplinare in oggetto, o in settori affini, in qualità di docente a contratto, presso la stessa università, dal 2001 al 2007 e, con continuità, fino ad oggi. E' stato delegato del Rettore per l'Università della Calabria per i rapporti di cooperazione con

lo Stato di Israele, e il Canada (2014-2015) e con l'India (2008). Ha inoltre svolto attività seminariali e di esercitazioni presso l'Università di Roma La Sapienza, di Udine, di Lucca e di Teramo..

Il candidato ha organizzato, diretto e coordinato gruppi di ricerca nazionali e internazionali, tra cui quello sulla *La circolazione d'arte nella diocesi di Cosenza* (Università della Calabria) da 2005 al 2007, dal 2012 al 2014 coordinatore scientifico del Progetto comunitario europeo Ecosmeg (con le Università di Bologna-Forlì, di Zagabria, di Tirana, di Teramo), dal 2012 del progetto di ricerca *Esportare oggetti, plasmare uno stile* (Roma, Archivio di Stato e British School). Ha al suo attivo, a partire dal 1994 ad oggi, partecipazioni a comitati scientifici ed editoriali nazionali: è stato direttore di collana dal 2014 (EUM Università di Macerata), membro del board della rivista *Made in Italy. Journal of cultural history* (dal 2014), dal 2004 membro della società italiana per lo studio del XVIII secolo, coeditore della rivista *Roma: ieri, oggi, domani* (1995-1997). È stato organizzatore di 12 convegni, discussant in due e ha organizzato una sessione; è stato relatore a 31 congressi e convegni sui temi della cultura barocca romana, sul mercato dell'arte e sul rapporto tra arte e Soha. Finalista del premio Salimbeni (2013), è stato Visiting Professor presso le università di Madrid (UAM) e Oporto (ESAM). Tra il 1994 e il 2010 ha scritto cinque monografie. Ha curato svariati volumi, ha pubblicato numerosi contributi in riviste di fascia A, ha versato contributi in libri collettanei e in cataloghi di mostre. Le sue ricerche si sono focalizzate, oltre che sul collezionismo e il mercato dell'arte settecentesco, sul tema della Shoah e del suo rapporto con le arti e i musei contemporanei. La produzione scientifica è molto innovativa e originale, condotta con severo rigore metodologico e notevole rilevanza sul piano internazionale. Particolarmente importante è il volume *Il mercato di quadri a Roma nel XVIII secolo* (Firenze, Olschki, 2010 con prefazione di Castelnuovo).

La commissione, tenuto conto del generale profilo del candidato, esprime all'unanimità il giudizio: **ottimo**

6) Candidato **Laurenza Domenico**

Giudizio individuale del Prof. Francesco Federico Mancini

a) Dottore di ricerca (Scuola Superiore di Studi Storici San Marino); ha insegnato per 40 ore ciascun anno alla McGill University (Montreal, 2006-2007; 2007-2008) e ha tenuto svariati seminari presso le università di Urbino, Siena, Pisa, Harvard, Columbia.

b) Ha ottenuto nel 1995 una borsa al Warburg (Londra), nel 2006-2007 e nel 2009 una borsa al Met di New York, nel 2008 un'altra all'Italian Academy (Columbia University, New York). Ha diretto il progetto editoriale *Leonardo. Uomo del Rinascimento* (Novara De Agostini 2000-2003) e coordinato, assieme a Martin Kemp, il progetto editoriale *Codex Leichestre* (dal 2010). È peer reviewer di riviste nazionali e internazionali. Ha partecipato a 17 convegni internazionali.

c) I suoi interessi scientifici sono prevalentemente orientati su Leonardo da Vinci e la cultura vinciana. Rigoroso il metodo di lavoro, profonde le analisi critiche. Particolarmente importante è il recente *Art and Anatomy in Renaissance Italy. Images from a Scientific revolution* (2012). Ottima è la diffusione dei suoi studi all'interno della comunità scientifica.

Giudizio individuale del Prof. Raffaella Morselli

Dottore di ricerca dal 1996 (Scuola Superiore di Studi Storici San Marino), ha insegnato per 40 ore ciascun anno alla McGill University (Montreal, 2006-2007; 2007-2008) e ha tenuto svariati seminari presso le università di Urbino, Siena, Pisa, Harvard, Columbia.

Ha ottenuto nel 1995 una borsa al Warburg (Londra), nel 2006-2007 e nel 2009 una borsa al Met di New York, nel 2008 un'altra all'Italian Academy (Columbia University, New York). Ha diretto il progetto editoriale *Leonardo. Uomo del Rinascimento* (Novara De Agostini 2000-2003) e coordinato, assieme a Martin Kemp, il progetto editoriale *Codex Leichestre* (dal 2010). È peer reviewer per le riviste *Nuncius*, *The Burlington Magazine* e *Quaderni d'italianistica. Journal of the canadian society for italian studies*. Coordinatore del convegno internazionale al Kunst di Firenze (2008), ha partecipato a 17 convegni internazionali.

I suoi interessi scientifici sono prevalentemente orientati su Leonardo da Vinci e la cultura vinciana, e le relative pubblicazioni sono condotte con serietà e rigore metodologico. Si segnala il recente *Art and Anatomy in Renaissance Italy. Images from a Scientific revolution* (2012) che si rivela di grande interesse per la comunità scientifica internazionale ed è di buona collocazione editoriale.

Giudizio individuale del Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò

L'attività didattica del candidato si limita a seminari svolti in varie Università italiane e straniere, ed ad un corso su Leonardo e il Rinascimento italiano (40 ore di lezione e 8 di tutorato) presso la McGill University, Montreal, Department of Italian Studies.

Ha conseguito numerose borse di studio, in particolare quella Andrew W. Mellon Fellowship, The Metropolitan Museum of Art, New York, 2006/2007 e 2009, e presso l'Italian Academy Fellowship, Columbia University, New York, 2008, che gli hanno dato la possibilità di approfondire i suoi studi su Leonardo, tematiche sulle quali ha tenuto numerose conferenze e seminari in Italia e all'estero, nonché collaborato ad organizzazione di mostre e convegni.

Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, esse sono dedicate principalmente a Leonardo, con approfondimenti sui vari aspetti di quel genio multiforme: da studi anatomici, a disegni, alla cultura scientifica del Cinquecento in Italia, studi di grande originalità e rigore, che hanno trovato spazio in collane editoriali nazionali ed internazionali di grande prestigio presso la comunità scientifica degli studiosi d'arte.

Giudizio collegiale:

Dottore di ricerca dal 1996 (Scuola Superiore di Studi Storici San Marino), ha insegnato per 40 ore ciascun anno alla McGill University (Montreal, 2006-2007; 2007-2008) e ha tenuto svariati seminari presso le università di Urbino, Siena, Pisa, Harvard, Columbia.

Ha ottenuto nel 1995 una borsa al Warburg (Londra), nel 2006-2007 e nel 2009 una borsa al Met di New York, nel 2008 un'altra all'Italian Academy (Columbia University, New York). Ha diretto il progetto editoriale Leonardo. Uomo del Rinascimento (Novara De Agostini 2000-2003) e coordinamento, assieme a Martin Kemp, del progetto editoriale Codex Leichestre (dal 2010). E' peer reviewer per le riviste *Nuncius*, *The Burlington magazine* e *Quaderni d'italianistica*. *Journal of the Canadian Society for Italian Studies*. Coordinatore del convegno internazionale al Kunst di Firenze (2008), ha partecipato a 17 convegni internazionali.

Per quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, esse sono dedicate principalmente a Leonardo, con approfondimenti sui vari aspetti di quel genio multiforme: da studi anatomici, a disegni, alla cultura scientifica del Cinquecento in Italia, studi di grande originalità e rigore, che hanno trovato spazio in collane editoriali nazionali ed internazionali di grande prestigio presso la comunità scientifica degli studiosi d'arte.

La commissione, tenuto conto del generale profilo del candidato, esprime all'unanimità il giudizio: **molto buono**

7) Candidato Lucchese Enrico

Giudizio individuale del Prof. Francesco Federico Mancini

a) Dottore di ricerca dal 2006 (Università di Trieste), è cultore della materia allo IULM dal 2012 e all'Università di Trieste. E' stato professore a contratto (Università di Trieste) dal 2001 al 2012.

b) Assegnista di ricerca (Università di Trieste) dal 2012; borsista Unesco (Venezia Fondazione Cini) nel 2008, 2011; borsista Haskell nel 2009-2010; borsista del premio Adriano Mariuz; altre borse di ricerca negli anni precedenti. Ha partecipato a gruppi di ricerca presso l'Università di Trieste e presso l'Università di Lille 3. Nel 1998 ha vinto il premio di laurea Gortani. Ha organizzato un convegno (SBAS Friuli) e ha partecipato a 5 convegni nazionali e internazionali. Membro del comitato scientifico rivista *Ricche Minere* dal 2014 e AFAT dal 2013 (Università di Trieste).

c) La sua produzione scientifica, originale e temporalmente continuativa, è dedicata alla pittura veneta del Seicento e Settecento, anche in connessione con l'Europa. I saggi e gli articoli da lui presentati sono di indubbio interesse e dimostrano un'ottima padronanza del metodo disciplinare.

Giudizio individuale del Prof. Raffaella Morselli

Dottore di ricerca dal 2006 (Università di Trieste), è cultore della materia allo IULM dal 2012 e all'Università di Trieste. E' stato professore a contratto (Università di Trieste) dal 2001 al 2012.

Assegnista di ricerca (Università di Trieste) dal 2012 è stato borsista Unesco (Venezia Fondazione Cini) nel 2008, 2011; borsista Haskell nel 2009-2010; nel 2006 borsista del premio Adriano Mariuz; altre borse di ricerca negli anni precedenti.

Ha partecipato a gruppi di ricerca presso l'Università di Trieste (Prin 2001; 2004; 2007; 2010-11 responsabile Prof. Pavanello; Fra 2011, 2013) e all'Università di Lille 3. Nel 1998 ha vinto il premio di laurea Gortani. Ha organizzato 1 convegno (SBAS Friuli) e ha partecipato a 5 convegni nazionali e internazionali. Membro comitato scientifico rivista *Ricche Minere* dal 2014 e AFAT dal 2013 (Università di Trieste).

La sua produzione scientifica è dedicata alla pittura veneta del Seicento e Settecento, anche in connessione con l'Europa, ed è condotta con originalità e acuta visione storico-critica. Pur non presentando una monografia, i saggi e gli articoli da lui presentati sono ampi e ben articolati, collocati in riviste appropriate e con editori di buon livello.

Giudizio individuale del Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò

L'attività didattica del candidato registra seminari e corsi come professore a contratto all'Università di Trieste, dapprima presso la Scuola di Specializzazione e poi nell'affidamento del corso di 'Iconologia e Iconografia' (a.a. 2007-2012); inoltre ha tenuto corsi anche presso l'IULM di Milano.

Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali, pubblicato in riviste nazionali ed internazionali, collaborato a progetti di rilievo scientifico sul fronte europeo.

La sua attività di pubblicazione scientifica, che registra molti saggi anche su riviste straniere di pregio, non registra monografie, seppure si presenta caratterizzata da innovatività e rigore metodologico.

Giudizio collegiale:

Dottore di ricerca dal 2006 (Università di Trieste), è cultore della materia allo IULM dal 2012 e all'Università di Trieste. E' stato professore a contratto (Università di Trieste) dal 2001 al 2012. Assegnista di ricerca (Università di Trieste) dal 2012 è stato borsista Unesco (Venezia Fondazione Cini) nel 2008, 2011; borsista Haskell nel 2009-2010; nel 2006 borsista del premio Adriano Mariuz; altre borse di ricerca negli anni precedenti. Ha partecipato a gruppi di ricerca presso l'Università di Trieste (Prin 2001; 2004; 2007; 2010-11 responsabile Prof. Pavanello; Fra 2011, 2013) e all'Università di Lille 3. Nel 1998 ha vinto il premio di laurea Gortani. Ha organizzato il convegno (SBAS Friuli) e ha partecipato 5 a convegni nazionali e internazionali. Membro comitato scientifico rivista *Ricche Minere* dal 2014 e AFAT dal 2013 (Università di Trieste). La sua attività di pubblicazione scientifica, che registra molti saggi anche su riviste straniere di pregio, non registra monografie, seppure si presenta caratterizzata da innovatività e rigore metodologico.

La commissione, tenuto conto del generale profilo del candidato, esprime all'unanimità il giudizio: **buono**

8)Candidato Maffei Rodolfo**Giudizio individuale del Prof. Francesco Federico Mancini**

a)Dottore di ricerca, è stato professore a contratto all'università di Firenze presso la scuola di specializzazione in Beni storico artistici; è stato professore a contratto, con insegnamento in lingua inglese, presso il Politecnico di Milano. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia (10/B1).

b)Ha vinto varie borse post-doc, tra cui una presso il MET di New York (2014-2015) e tre presso il Max Planck di Firenze (2010-2013); negli anni precedenti è stato borsista presso la Fondazione Longhi di Firenze e presso l'Istituto di Studi Filosofici di Napoli; ha inoltre vinto un premio presso l'Università di Firenze. E' stato relatore a molti convegni scientifici nazionali e internazionali e ne ha curati due.

c)E' autore di cinque monografie. Ha scritto molti saggi, alcuni pubblicati in riviste di fascia A, altri comparsi in volumi collettanei o in atti di convegni. Di notevole spessore la monografia su Benedetto Luti. Importanti le ricerche sulla pittura fiorentina del Seicento, in particolar modo su Francesco Furini. Interessanti anche gli studi su Leonardo e su Artemisia Gentileschi. La produzione scientifica, portata avanti con regolarità temporale, si distingue per serietà di impianto e rigore metodologico. Le sue pubblicazioni hanno avuto un'ottima diffusione all'interno della comunità scientifica.

Giudizio individuale del Prof. Raffaella Morselli

Dottore di ricerca dal 2007 (Università di Firenze), il candidato è stato professore a contratto all'Università di Firenze dall'a.a. 2006/2007 fino al trascorso anno accademico presso la scuola di specializzazione in Beni storico artistici e, nel biennio 2010-11 e 2011-2012, è stato professore a contratto, con insegnamento in lingua inglese, presso il Politecnico di Milano. Ha inoltre svolto attività di orientamento presso l'università di Firenze nell'a.a. 2004/2005.

Il candidato ha vinto due borse post-doc, una presso il MET di New York (2014-2015) e una al Max Planck di Firenze (2010-2013); negli anni precedenti è stato borsista presso la Fondazione Longhi di Firenze e l'Istituto di Studi filosofici di Napoli e ha vinto un premio presso l'Università di Firenze. E' stato relatore a sei convegni scientifici nazionali e internazionali e ne ha curati due.

La sua produzione scientifica è condotta con rigore metodologico e sicure basi di ricerca. Si apprezzano, in particolar modo, la sua monografia su Benedetto Luti, e le sue ricerche sulla pittura fiorentina del Seicento.

Giudizio individuale del Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò

Per l'attività didattica, il candidato ha svolto didattica presso l'Università di Firenze come Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte dall'a.a. 2006 al 2014; con la stessa qualifica ha svolto corsi di Storia dell'architettura presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano dal 2010 al 2012.

Per la sua attività di ricerca scientifica, ha avuto riconoscimenti internazionali di grande prestigio, quali il Post-Doc Fellow della Max-Planck-Institut presso il Kunsthistorisches Institut di Firenze negli anni 2010/2011, 2012/2013, 2013/2014, e Andrew Mellon-Post-doc presso il Metropolitan Museum of Art, New York (2014/2015), con finanziamenti su progetti di ricerca di grande ampiezza interdisciplinare, che sono sfociati in pubblicazioni.

Ha partecipato a numerosi convegni internazionali, a progetti di mostre ed a gruppi di ricerca di grande respiro.

Le sue pubblicazioni scientifiche si caratterizzano per innovatività dei risultati, per intensità di studio, per continuità temporale e soprattutto per rigore metodologico. Esse spaziano su varie tematiche temporali e di area culturale, e sono ospitate in collane editoriali di grande diffusione nella comunità scientifica.

Giudizio collegiale:

Dottore di ricerca dal 2007 (Università di Firenze), il candidato è stato professore a contratto all'Università di Firenze dall'a.a. 2006/2007 fino al trascorso anno accademico presso la scuola di specializzazione in Beni storico artistici e, nel biennio 2010-11 e 2011-2012, è stato professore a contratto, con insegnamento in lingua inglese, presso il Politecnico di Milano. Ha inoltre svolto attività di orientamento presso l'università di Firenze nell'a.a. 2004/2005.

Il candidato ha vinto due borse post-doc, una presso il MET di New York (2014-2015) e una al Max Planck di Firenze (2010-2013); negli anni precedenti è stato borsista presso la Fondazione Longhi di Firenze e l'Istituto di Studi filosofici di Napoli e ha vinto un premio presso l'Università di Firenze. E' stato relatore a sei convegni scientifici nazionali e internazionali e ne ha curati due. E' autore di cinque monografie. Ha scritto molti saggi, alcuni pubblicati in riviste di fascia A, altri comparsi in volumi collettanei o in atti di convegni. Di notevole spessore la monografia su Benedetto Luti. Importanti le ricerche sulla pittura fiorentina del Seicento, in particolar modo su Francesco Furini. Interessanti anche gli studi su Leonardo e su Artemisia Gentileschi. La produzione scientifica, portata avanti con regolarità temporale, si distingue per serietà di impianto e rigore metodologico. Le sue pubblicazioni hanno avuto un'ottima diffusione all'interno della comunità scientifica.

La commissione, tenuto conto del generale profilo del candidato, esprime all'unanimità il giudizio: **molto buono**

9) Candidato Melli Lorenza

Giudizio individuale del Prof. Francesco Federico Mancini

a) Diplomata alla scuola di specializzazione dell'Università di Firenze (1997), è associate scholar presso il Kunsthistorisches Institute di Firenze dal 2001. Ha tenuto seminari per borsisti e studenti alle università di Firenze, Bologna e alla Fondazione Longhi di Firenze. Nel 2010 è stata lecturer alla Pen University (Philadelphia) e nel 2011 ha avuto un incarico di insegnamento al programma italiano della University of Michigan.

b) Vincitrice del premio internazionale dell'Istituto di Storia dell'arte di Monaco di Baviera Wolfgang-Ratjen (1995), è stata coordinatore del progetto di ricerca Opificio delle Pietre Dure di Firenze (1998-2001); collaboratore scientifico per la schedatura del Gabinetto dei Disegni di Dresda (2002-2005) e per il corpus dei disegni italiani presso la Staatliche Graphische Sammlung di Monaco di Baviera. Ha ottenuto numerose borse di ricerca presso il Kunst di Firenze (1995, 1998, 2001, 2009) e ha coorganizzato quattro convegni scientifici internazionali.

c) La produzione scientifica, costante e regolare, è ampia e articolata; molti suoi articoli sono stati pubblicati in riviste di fascia A. I suoi interessi sono rivolti alla storia del disegno tra Trecento e Cinquecento. Si segnala l'importante volume su *I disegni italiani del Quattrocento nel Kupferstich-Kabinett di Dresda* (2006) che ha avuto una vasta eco internazionale. Da particolare pregio è anche lo studio sui disegni di Maso Finiguerra (1995). Rigorosa la metodologia di ricerca, originali i contributi.

Giudizio individuale del Prof. Raffaella Morselli

Diplomata alla scuola di specializzazione dell'Università di Firenze (1997), è Associate scholar presso il Kunsthistorisches Institute di Firenze dal 2001. Ha tenuto seminari per borsisti e studenti alle università di Firenze, Bologna e alla Fondazione Longhi di Firenze. Nel 2010 è stata lecturer alla Pen University (Philadelphia) e nel 2011 ha avuto un incarico di insegnamento al programma italiano della University of Michigan.

Vincitrice del premio internazionale dell'Istituto di Storia dell'arte di Monaco di Baviera Wolfgang-Ratjen (1995), è stata coordinatore del progetto di ricerca Opificio delle pietre dure di Firenze (1998-2001), collaboratore scientifico per la schedatura del gabinetto dei disegni di Dresda (2002-2005), nel 2006 per il progetto *Album Badile*, dal 2002-2016 per il corpus dei disegni italiani presso la Staatliche Graphische Sammlung di Monaco di Baviera. Ha ottenuto numerose borse di ricerca presso il Kunst di Firenze (1995, 1998, 2001, 2009) e ha coorganizzato quattro convegni scientifici internazionali.

La sua produzione scientifica è vasta e molto articolata e spazia da volumi monografici, schede di catalogo e saggi. I suoi interessi sono rivolti alla storia del disegno tra Trecento e Cinquecento, di cui la studiosa ricostruisce intere filiere con abilità metodologica e profonda conoscenza. A tal proposito si segnala l'importante volume su *I disegni italiani del Quattrocento nel Kupferstich-Kabinett di Dresda* (2006) che ha avuto una vasta eco internazionale e una collocazione editoriale adeguata.

Giudizio individuale del Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò

Per quanto riguarda l'attività didattica, la candidata ha tenuto un corso di Storia dell'arte presso l'Università di Michigan, Wisconsin (2011); inoltre è stata Lecturer di Storia dell'arte presso l'Università Pen di Pennsylvania (2010); ha sostenuto

anche attività seminariale all'Università di Firenze, presso la Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte dal 1998 al 2000.

Il *curriculum* della sua attività di ricerca scientifica presenta un profilo molto alto, soprattutto sul fronte internazionale ed in particolare della Germania: infatti, dopo aver vinto numerose borse di studio al Kunsthistorisches Institut di Firenze – Max Planck Institut su progetti relativi al disegno fiorentino del Quattrocento, è dal 2012 al 2016 Collaboratore scientifico del *Corpus der Italienischen Zeichnungen 1300-1500* presso la Staatliche Graphische Sammlung di Monaco, gruppo di ricerca internazionale di massimo riconoscimento scientifico.

Ha partecipato e organizzato convegni sul disegno italiano del primo Rinascimento in Italia e all'estero, di grande rilievo scientifico.

La sua produzione scientifica è sfociata in numerose pubblicazioni – cataloghi di collezioni, monografie, aspetti di conservazione, studi di tecniche disegnative – di grande consistenza e continuità temporale, caratterizzate tutte da particolare rigore metodologico, originalità e innovatività: esse sono tutte dedicate ad aspetti molto specialistici della storia dell'arte, generalmente poco studiati in Italia, cioè il disegno italiano del primo Rinascimento.

Giudizio collegiale:

Diplomata alla scuola di specializzazione dell'Università di Firenze (1997), è Associate scholar presso il Kunsthistorisches Institute di Firenze dal 2001. Ha tenuto seminari per borsisti e studenti alle università di Firenze, Bologna e alla Fondazione Longhi di Firenze. Nel 2010 è stata lecturer alla Pen University (Philadelphia) e nel 2011 ha avuto un incarico di insegnamento al programma italiano della University of Michigan.

Vincitrice del premio internazionale dell'Istituto di Storia dell'arte di Monaco di Baviera Wolfgang-Ratjen (1995), è stata coordinatore del progetto di ricerca Opificio delle pietre dure di Firenze (1998-2001), collaboratore scientifico per la schedatura del gabinetto dei disegni di Dresda (2002-2005), nel 2006 per il progetto *Album Badile*, dal 2002-2016 per il corpus dei disegni italiani presso la Staatliche Graphische Sammlung di Monaco di Baviera. Ha ottenuto numerose borse di ricerca presso il Kunst di Firenze (1995, 1998, 2001, 2009) e ha coorganizzato quattro convegni scientifici internazionali.

La sua produzione scientifica è sfociata in numerose pubblicazioni – cataloghi di collezioni, monografie, aspetti di conservazione, studi di tecniche disegnative – di grande consistenza e continuità temporale, caratterizzate tutte da particolare rigore metodologico, originalità e innovatività: esse sono tutte dedicate ad aspetti molto specialistici della storia dell'arte, generalmente poco studiati in Italia, cioè il disegno italiano del primo Rinascimento. La produzione scientifica, costante e regolare, è ampia e articolata; molti suoi articoli sono stati pubblicati in riviste di fascia A. I suoi interessi sono rivolti alla storia del disegno tra Trecento e Cinquecento. Si segnala l'importante volume su *I disegni italiani del Quattrocento nel Kupferstich-Kabinett di Dresda* (2006) che ha avuto una vasta eco internazionale. Da particolare pregio è anche lo studio sui disegni di Maso Finiguerra (1995).

La commissione, tenuto conto del generale profilo del candidato, esprime all'unanimità il giudizio: **molto buono**

10) Candidato Minardi Mauro

Giudizio individuale del Prof. Francesco Federico Mancini

a) Dottore di ricerca dal 2004 (Università di Firenze), dall'a.a. 2004-2005 ad oggi è stato professore a contratto di Storia dell'arte medievale (Università della Basilicata). Nel 2014-2015 è stato docente a contratto all'università di Bologna.

a) Ha ottenuto borse di studio in Italia e all'estero: Fondazioni Longhi nel 1999-2001 (Firenze), The Harvard University, Villa i Tatti 2012-2013; Met a New York 2014-2015; ha vinto i premi Gazzoni Frascara (2001, università di Bologna) e il premio Saibene (Fondazione Longhi, Firenze 2004). Nel 2010 ha fatto parte del comitato scientifico della mostra su Melozzo da Forlì (2010). Ha partecipato a sei convegni e giornate di studio di carattere nazionale e internazionale.

c) La produzione scientifica, di notevole livello, ha prevalentemente toccato argomenti di Tardogotico e Rinascimento italiano. Padronanza di metodo, studio approfondito delle fonti e dei documenti conferiscono pregio particolare al suo lavoro, ampio e temporalmente regolare. Di notevole valore è la sua monografia su *Lorenzo e Jacopo Salimbeni* (2008) che riscosso significativi apprezzamenti da parte della comunità scientifica.

Giudizio individuale del Prof. Raffaella Morselli

Dottore di ricerca dal 2004 (Università di Firenze), dall'a.a. 2004-2005 ad oggi è stato professore a contratto di Storia dell'arte medievale (Università della Basilicata). Nel 2014-2015 è stato docente a contratto all'università di Bologna.

Ha al suo attivo importanti borse di studio in Italia e all'estero: Fondazioni Longhi nel 1999-2001 (Firenze), The Harvard University, Villa i Tatti 2012-2013; Met a New York 2014-2015; ha vinto i premi Gazzoni Frascara (2001, università di Bologna) e il premio Saibene (Fondazione Longhi, Firenze 2004). Ha partecipato al progetto finanziato dal comune di Camerino su il Quattrocento a Camerino (2000-2002); nel 2010 ha fatto parte del comitato scientifico della mostra su Melozzo da Forlì (2010). Ha partecipato a sei convegni e giornate di studio di carattere nazionale e internazionale.

Ampia e articolata la sua produzione scientifica, centrata sul tardogotico e sul primo Rinascimento italiano, giocata con grande rigore metodologico e con un'approfondita indagine sulle fonti. Di valore è la sua monografia su *Lorenzo e Jacopo Salimbeni* (2008) che ha avuto un apprezzamento importante in campo internazionale ed è collocata presso un editore di livello.

Giudizio individuale del Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò

Per quanto riguarda l'attività didattica, il candidato risulta docente a contratto presso l'Università della Basilicata, sede di Matera, per il corso di Storia dell'arte medievale (a.a. 2004/2005 sino ad oggi), e di Fondamenti di storia dell'arte presso l'Università di Bologna, sede di Ravenna, dove ha svolto vari moduli di qualche ora sin dal 1998.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, il candidato ha al suo attivo partecipazioni a convegni nazionali ed internazionali, è stato Fellowship presso Villa I Tatti, The Harvard University, Firenze nel 2012-2013; Chester Dale Fellowship presso Metropolitan Museum, New York (2014-2015); ha fatto parte di gruppi di ricerca qualificati, quale quello su 'Il Quattrocento a Camerino' coordinato dal prof. De Marchi (2000-2002).

Le pubblicazioni scientifiche del candidato spaziano su varie tematiche, privilegiando nella monografia aspetti della pittura del Quattrocento nelle Marche. I suoi contributi, sia articoli in riviste nazionali di prestigio, che saggi in cataloghi di mostre o convegni, sono caratterizzate da originalità, consistenza, intensità e rigore metodologico. Molte di esse sono ospitate in collane editoriali di rilevanza scientifica, diffuse all'interno della comunità di studiosi nazionali ed internazionali.

Giudizio collegiale:

Dottore di ricerca dal 2004 (Università di Firenze), dall'a.a. 2004-2005 ad oggi è stato professore a contratto di Storia dell'arte medievale (Università della Basilicata). Nel 2014-2015 è stato docente a contratto all'università di Bologna.

Ha al suo attivo importanti borse di studio in Italia e all'estero: Fondazioni Longhi nel 1999-2001 (Firenze), The Harvard University, Villa i Tatti 2012-2013; Met a New York 2014-2015; ha vinto i premi Gazzoni Frascara (2001, università di Bologna) e il premio Saibene (Fondazione Longhi, Firenze 2004). Ha partecipato al progetto finanziato dal comune di Camerino su il Quattrocento a Camerino (2000-2002); nel 2010 ha fatto parte del comitato scientifico della mostra su Melozzo da Forlì (2010). Ha partecipato a sei convegni e giornate di studio di carattere nazionale e internazionale.

Le pubblicazioni scientifiche del candidato spaziano su varie tematiche, privilegiando nella monografia aspetti della pittura del Quattrocento nelle Marche. I suoi contributi, sia articoli in riviste nazionali di prestigio, che saggi in cataloghi di mostre o convegni, sono caratterizzate da originalità, consistenza, intensità e rigore metodologico. Molte di esse sono ospitate in collane editoriali di rilevanza scientifica, diffuse all'interno della comunità di studiosi nazionali ed internazionali.

La commissione, tenuto conto del generale profilo del candidato, esprime all'unanimità il giudizio: **buono**

11) Candidato Picardi Paola

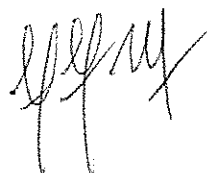
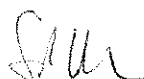
Giudizio individuale del Prof. Francesco Federico Mancini

a) Specializzata in Storia dell'Arte Medioevale e Moderna (Roma La Sapienza), dottore di ricerca (Università di Roma 3), è stata professore a contratto (2002-2009) presso la Facoltà di Architettura di Roma La Sapienza e presso l'Accademia di Belle Arti di Foggia (2004-2005). E' stata, inoltre, cultore della materia dal 1998 al 2003 presso l'Università la Sapienza e, dal 2003, presso l'Università di Roma 3. Qui ha svolto lezioni all'interno dei singoli corsi. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia (10/B1).

b) Borsista presso l'Accademia di San Luca di Roma; ha vinto due borse di studio del CROMA; ha lavorato nell'ambito di un progetto CNR, diretto da Bruno Toscano (Università di Roma 3), *Presenze e Assenze*; ha usufruito di un assegno di ricerca erogato dall'INASA; ha vinto una borsa di studio presso l'università di Roma 3 per la ricerca *Pittori e signori a Roma nel 500*. E' reviewer della rivista dell'università di Breslavia (Polonia) e ha al suo attivo numerosi interventi in convegni nazionali e internazionali.

c) La produzione scientifica, condotta con regolarità temporale, rigore metodologico e originalità, si rivolge alla cultura artistica romana tra 500 e 800; di particolare pregio è la monografia *Patrimonio artistico romano delle corporazioni religiose soppresse* (Roma 2008). Di indubbio interesse è anche la recente monografia su *Perino del Vaga, Michele Lucchese e il palazzo di Paolo III al Campidoglio* (2012).

Giudizio individuale del Prof. Raffaella Morselli



Dottore di ricerca dal 2001 (Università di Roma 3), la candidata è stata professore a contratto dal 2002 al 2009 presso la Facoltà di Architettura di Roma La Sapienza e, nell'a.a. 2004-2005, presso l'accademia di belle Arti di Foggia. E' stata, inoltre, cultore della materia dal 1998 al 2003 presso l'Università la Sapienza e, dal 2003, presso l'Università di Roma Tre. Ha inoltre svolto lezioni all'interno dei singoli corsi nelle università sopracitate.

La candidata nel 1996 è stata borsista presso l'Accademia di San Luca di Roma, ha vinto due borse di studio del CROMA, nel 2001 e nel 2007; nel 2003-2006 ha lavorato nell'ambito del progetto del CNR, diretto da Bruno Toscano (Università di Roma Tre), *Presenze e Assenze*; dal 2005 al 2008 ha vinto un assegno di ricerca erogato dall'INASA; nel 2009 e nel 2012 ha vinto una borsa di studio presso l'università di Roma 3 per la ricerca Pittori e signori a Roma nel 500. E' reviewer della rivista dell'università di Breslava (Polonia) e ha al suo attivo quattordici interventi in convegni nazionali e internazionali.

La sua buona produzione scientifica, condotta con rigore metodologico, si rivolge alla cultura artistica romana tra 500 e 800; di particolare rilievo è la monografia *Patrimonio artistico romano delle corporazioni religiose soppresse* (Roma 2008), di buona collocazione editoriale.

Giudizio individuale del Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò

Per quanto concerne l'attività didattica e di servizio agli studenti, il *curriculum* della candidata attesta solo un'attività di professore a contratto (2002 – 2009) presso la facoltà di Architettura di Roma La Sapienza nel corso di 'Storia di decorazione di interni'.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, il suo *curriculum* attesta che ha trascorso periodi di ricerca all'estero, presso l'Università di Poitiers, ma non risulta che abbia coordinato o diretto gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, partecipato a *editorial boards* di riviste, conseguito premi di riconoscimento.

Le pubblicazioni scientifiche della candidata, scaturite dalle ricerche condotte per la sua tesi di dottorato e dal periodo di attività presso l'Accademia di San Luca a Roma, sono dedicate a varie tematiche: si sottolinea in particolare la monografia sul patrimonio artistico romano delle corporazioni soppresse, ma anche affondi su cicli rintracciati del periodo Farnesiano, su pittori del Settecento, e aspetti vari della produzione artistica dell'Ottocento.

La produzione è nel complesso di buon livello, continua nel tempo, originale nei contenuti e intensa.

Giudizio collegiale:

Dottore di ricerca dal 2001 (Università di Roma 3), la candidata è stata professore a contratto dal 2002 al 2009 presso la Facoltà di Architettura di Roma La Sapienza e, nell'a.a. 2004-2005, presso l'accademia di belle Arti di Foggia. E' stata, inoltre, cultore della materia dal 1998 al 2003 presso l'Università la Sapienza e, dal 2003, presso l'Università di Roma Tre. Ha inoltre svolto lezioni all'interno dei singoli corsi nelle università sopracitate.

La candidata nel 1996 è stata borsista presso l'Accademia di San Luca di Roma, ha vinto due borse di studio del CROMA, nel 2001 e nel 2007; nel 2003-2006 ha lavorato nell'ambito del progetto del CNR, diretto da Bruno Toscano (Università di Roma Tre), *Presenze e Assenze*; dal 2005 al 2008 ha vinto un assegno di ricerca erogato dall'INASA; nel 2009 e nel 2012 ha vinto una borsa di studio presso l'università di Roma 3 per la ricerca Pittori e signori a Roma nel 500. E' reviewer della rivista dell'università di Breslava (Polonia) e ha al suo attivo quattordici interventi in convegni nazionali e internazionali.

Le pubblicazioni scientifiche della candidata, scaturite dalle ricerche condotte per la sua tesi di dottorato e dal periodo di attività presso l'Accademia di San Luca a Roma, sono dedicate a varie tematiche: si sottolinea in particolare la monografia sul patrimonio artistico romano delle corporazioni soppresse, ma anche affondi su cicli rintracciati del periodo Farnesiano, su pittori del Settecento, e aspetti vari della produzione artistica dell'Ottocento.

La produzione è nel complesso di buon livello, continua nel tempo, originale nei contenuti e intensa.

La commissione, tenuto conto del generale profilo del candidato, esprime all'unanimità il giudizio: **buono**

12) Candidato Ton Denis

Giudizio individuale del Prof. Francesco Federico Mancini

a) Dottore di ricerca dal 2009 (Università di Padova) è conservatore presso il Museo Civico di Belluno (dal 2014). Ha svolto attività di didattica integrativa presso l'Università di Padova dal 2006 al 2012. Nel 2014-2015 ha tenuto un corso presso la scuola di specializzazione in beni culturali e un laboratorio (Università di Padova).

b) Ha ottenuto una borsa post-doc al Met di New York nel 2012-2013 e un assegno di ricerca (Università di Padova) nel 2013-2014. Dal 2006 al 2011 ha partecipato ai progetti di ricerca ex 60% (Università di Padova) e ha fatto parte del gruppo di ricerca PRIN (2003-2005; 2008-2010 Università di Padova). Ha collaborato con la Fondazione Cini di Venezia (2004-2012). Ha vinto il premio Adriano Mariuz (2006) e una borsa dedicata allo studioso per un viaggio di studio in Polonia (2009). Ha partecipato, in qualità di relatore, a undici convegni nazionali e internazionali.

c) I suoi studi hanno toccato prevalentemente la decorazione di epoca barocca e rococò, in particolare dell'area veneta, letta

in chiave europea. Padronanza metodologica e capacità di elaborazione critica distinguono i suoi lavori. Assai apprezzata dalla comunità scientifica è la monografia su Giambattista Crosato (2012).

Giudizio individuale del Prof. Raffaella Morselli

Dottore di ricerca dal 2009 (Università di Padova) è conservatore presso il Museo Civico di Belluno (dal 2014). Ha svolto attività di didattica integrativa presso l'Università di Padova dal 2006 al 2012. Nel 2014-2015 ha tenuto un corso presso la scuola di specializzazione in beni culturali e un laboratorio (Università di Padova).

Ha ottenuto una borsa post-doc al Met di New York nel 2012-2013 e un assegno di ricerca (Università di Padova) nel 2013-2014. Dal 2006 al 2011 ha partecipato ai progetti di ricerca ex 60% (Università di Padova) e ha fatto parte del gruppo di ricerca PRIN (2003-2005; 2008-2010 Università di Padova). Ha collaborato con la Fondazione Cini di Venezia (2004-2012). Ha vinto il premio Adriano Mariuz (2006) e una borsa dedicata allo studioso per un viaggio di studio in Polonia (2009). Ha partecipato, in qualità di relatore, a undici convegni nazionali e internazionali.

Valido specialista della decorazione di epoca barocca e rococò, in particolare dell'area veneta, letta in chiave europea, affronta gli argomenti trattati con sicurezza metodologica e chiavi critiche sempre aggiornate. Si apprezza, in particolar modo, la monografia su Giambattista Crosato (2012), di buona collocazione editoriale.

Giudizio individuale del Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò

Per quanto riguarda l'attività didattica, il *curriculum* del candidato, incardinato nel museo civico di Belluno in qualità di Curatore, attesta una sua attività integrativa nei corsi di Storia dell'arte moderna e in Storia del disegno e della grafica presso l'Università di Padova dal 2006 al 2012.

La sua attività di ricerca scientifica è di buon livello, anche sul fronte internazionale: non solo ha collaborato con l'Università di Padova su un progetto di ricerca PRIN, ma ha collaborato con la Fondazione Cini di Venezia a progetti di ricerca, pubblicazioni e mostre; inoltre nel 2012-2013 è stato Chester Dale Fellowship presso Metropolitan Museum, New York, nel Department of European Paintings.

Le sue pubblicazioni scientifiche, complessivamente consistenti, intense e continuative, attestano il suo impegno nella ricerca sulla pittura veneziana, con cataloghi di mostre, saggi in convegni internazionali, articoli su riviste di grande prestigio e monografie.

Giudizio collegiale:

Dottore di ricerca dal 2009 (Università di Padova) è conservatore presso il Museo Civico di Belluno (dal 2014). Ha svolto attività di didattica integrativa presso l'Università di Padova dal 2006 al 2012. Nel 2014-2015 ha tenuto un corso presso la scuola di specializzazione in beni culturali e un laboratorio (Università di Padova).

Ha ottenuto una borsa post-doc al Met di New York nel 2012-2013 e un assegno di ricerca (Università di Padova) nel 2013-2014. Dal 2006 al 2011 ha partecipato ai progetti di ricerca ex 60% (Università di Padova) e ha fatto parte del gruppo di ricerca PRIN (2003-2005; 2008-2010 Università di Padova). Ha collaborato con la Fondazione Cini di Venezia (2004-2012). Ha vinto il premio Adriano Mariuz (2006) e una borsa dedicata allo studioso per un viaggio di studio in Polonia (2009). Ha partecipato, in qualità di relatore, a undici convegni nazionali e internazionali.

Le sue pubblicazioni scientifiche, complessivamente consistenti, intense e continuative, attestano il suo impegno nella ricerca sulla pittura veneziana, con cataloghi di mostre, saggi in convegni internazionali, articoli su riviste di grande prestigio e monografie. Si apprezza, in particolar modo, la monografia su Giambattista Crosato (2012), di buona collocazione editoriale.

La commissione, tenuto conto del generale profilo del candidato, esprime all'unanimità il giudizio: **buono**

13) Candidato Veratelli Federica

Giudizio individuale del Prof. Francesco Federico Mancini

a) Dottore di ricerca (Università di Ferrara), è stata professore a contratto presso la medesima università. *Attaché temporaire d'enseignement et de recherche*, Université Paris-Est Créteil Val-de-Marne, Francia. Dal 2013 *Chercheur associé*, Laboratoire Calhiste, Université de Valenciennes et du Hainaut-Cambrésis, Francia. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia (I0/B1).

b) Borsista per il perfezionamento all'estero (Università di Ferrara); borsista Ministero Affari Esteri (Università di Lovanio); assegni di ricerca (Università di Ferrara); borsa post-doc (Università di Valenciennes); borse di studio (Università Cattolica delle Fiandre). Nel 2004 ha fatto parte di un gruppo di lavoro PRIN (Università di Ferrara) e nel 2006 ha vinto il Prix Roger de la Pasture (Tournai). Ha al suo attivo una decina di interventi in convegni nazionali e internazionali; ha tenuto lezioni e conferenze sui suoi temi di ricerca.

c)Le sue ricerche hanno toccato prevalentemente temi di arte fiamminga in Italia tra Quattrocento e Cinquecento. La produzione scientifica, svolta con metodologia rigorosa e attenta, è stata costante nel tempo. I suoi contributi, di indubbia originalità, hanno avuto ottima accoglienza presso la comunità scientifica. Di particolare pregio il volume intitolato *A la mode italienne. Commerce de luxe et diplomatique dans les Pays Bas meridionaux (1477-1530)* (2013).

Giudizio individuale del Prof. Raffaella Morselli

Dottore di ricerca dal 2001 (Università di Ferrara), la candidata è stata professore a contratto presso la medesima università dal 2007 al 2010, e nel 2011-2013 Attaché temporaire d'enseignement et de recherche, Université Paris-Est Créteil Val-de-Marne, Francia, mentre dal 2013 è Chercheur associé, Laboratoire Calhiste, Université de Valenciennes et du Hainaut-Cambrésis, Francia.

Nel 2001 ha vinto una borsa di studio per il perfezionamento all'estero dell'Università di Ferrara, nel 2003 una fellowship in storia dell'arte fiamminga, due assegni di ricerca nel 2003-2004 e nel 2006-2007 dell'università di Ferrara, borse post-doc tra il 2008 e il 2011 presso l'università di Valenciennes, nel 2009 ha vinto borse di studio all'università cattolica delle Fiandre. Nel 2004 ha fatto parte di un gruppo di lavoro PRIN (Università di Ferrara) e nel 2006 ha vinto il Prix Roger de la Pasture (Tournai). Ha al suo attivo una decina di interventi in convegni nazionali e internazionali, oltre a lezioni e conferenze sui suoi temi di ricerca.

La candidata orienta le sue ricerche scientifiche sui temi della cultura fiamminga in Italia tra Quattrocento e Cinquecento, conducendole con una metodologia rigorosa e attenta. Molto interessante per la comunità scientifica internazionale è il volume *A la mode italienne. Commerce de luxe et diplomatique dans les Pays Bas meridionaux (1477-1530)* (2013), di buona collocazione editoriale.

Giudizio individuale del Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò

L'attività didattica della candidata è consistita in un contratto presso l'Università di Ferrara con moduli per l'insegnamento di Storia dell'arte moderna, in particolare fiamminga (2007-2010), e presso atenei in Francia, sia presso l'Università di Valenciennes (UVHC), dove con l'incarico di *chargé de cours* è stata titolare di un corso sul Rinascimento italiano (2010-2011), e presso l'Università di Paris-Est Créteil Val-de-Marne (UPEC), dove nella Facoltà di Economia, Amministrazione e Affari Internazionali, ha svolto corsi affini alla storia dell'arte come *attaché temporaire d'enseignement et de recherche* (2011-2013).

Riguardo alla sua attività di ricerca scientifica, ha conseguito premi azionali ed internazionali, ha partecipato e partecipa a progetti di ricerca collettivi finanziati da enti pubblici, anche stranieri; ha organizzato e presenziato a convegni internazionali, ha trascorso periodi di ricerca presso Università straniere, in particolare in Francia presso l'Università di Valenciennes, dapprima con borsa post-doc e poi come *chercheur associé* (2013-2015).

Le sue pubblicazioni scientifiche sono complessivamente molto consistenti, continuative e condotte con rigore di metodo. Spaziano su varie tematiche, dall'arte fiamminga nel Rinascimento, a problematiche sul collezionismo tra Italia e Paesi bassi. Alcune di esse hanno avuto una collocazione editoriale molto accreditata nella comunità scientifica internazionale.

Giudizio collegiale:

Dottore di ricerca dal 2001 (Università di Ferrara), la candidata è stata professore a contratto presso la medesima università dal 2007 al 2010, e nel 2011-2013 Attaché temporaire d'enseignement et de recherche, Université Paris-Est Créteil Val-de-Marne, Francia, mentre dal 2013 è Chercheur associé, Laboratoire Calhiste, Université de Valenciennes et du Hainaut-Cambrésis, Francia.

Nel 2001 ha vinto una borsa di studio per il perfezionamento all'estero dell'Università di Ferrara, nel 2003 una fellowship in storia dell'arte fiamminga, due assegni di ricerca nel 2003-2004 e nel 2006-2007 dell'università di Ferrara, borse post-doc tra il 2008 e il 2011 presso l'università di Valenciennes, nel 2009 ha vinto borse di studio all'università cattolica delle Fiandre. Nel 2004 ha fatto parte di un gruppo di lavoro PRIN (Università di Ferrara) e nel 2006 ha vinto il Prix Roger de la Pasture (Tournai). Ha al suo attivo una decina di interventi in convegni nazionali e internazionali, oltre a lezioni e conferenze sui suoi temi di ricerca. Le sue ricerche hanno toccato prevalentemente temi di arte fiamminga in Italia tra Quattrocento e Cinquecento. La produzione scientifica, svolta con metodologia rigorosa e attenta, è stata costante nel tempo. I suoi contributi, di indubbia originalità, hanno avuto ottima accoglienza presso la comunità scientifica. Di particolare pregio il volume intitolato *A la mode italienne. Commerce de luxe et diplomatique dans les Pays Bas meridionaux (1477-1530)* (2013).

La commissione, tenuto conto del generale profilo del candidato, esprime all'unanimità il giudizio: **buono**

14) Candidato Villata Edoardo

Giudizio individuale del Prof. Francesco Federico Mancini



a) Dottore di ricerca dal 2004 (Università Cattolica di Milano) è docente a contratto dal 2004-2005 ad oggi (Università Cattolica di Milano). Ha seguito, in qualità di relatore, un buon numero di tesi di laurea e svolto attività seminariali.

b) Ha ottenuto una borsa di studio della Compagnia San Paolo (2009); ha partecipato a convegni internazionali (14), nazionali (6) e ha curato il coordinamento scientifico del convegno *Loca sancta fra Piemonte e Lombardia* (Orta 2010). Dal 2010 è membro del comitato scientifico della rivista *Raccolta vinciana* e fa parte del comitato scientifico della società Storica Vercellese (dal 2012); dal 2014 è consigliere scientifico del Caem (Università di Leida). Curatore della collana *La Galleria. Saggi e storia, letteratura delle arti figurative* (Milano, Ennerre) è dottore aggregato della Pinacoteca ambrosiana di Milano per ricerche sul Pordenone (dal 2014).

c) La sua attività scientifica, costante e continuativa, riguarda in prevalenza la cultura Lombarda rinascimentale. Ottimi gli studi su Leonardo, Gaudenzio Ferrari, Bramantino e Giovenone. La monografia su *Macrino d'Alba* (2000), molto apprezzata dalla comunità scientifica, si distingue per rigore filologico e capacità di elaborazione critica.

Giudizio individuale del Prof. Raffaella Morselli

Dottore di ricerca dal 2004 (Università Cattolica di Milano) è docente a contratto dal 2004-2005 ad oggi (Università Cattolica di Milano). In questo ateneo ha seguito, in qualità di relatore, un buon numero di tesi di laurea e svolto attività seminariali.

Ha ottenuto una borsa di studio della Compagnia San Paolo (2009); ha partecipato a convegni internazionali (14), nazionali (6) e ha curato il coordinamento scientifico del convegno *Loca sancta fra Piemonte e Lombardia* (Orta 2010). Dal 2010 è membro del comitato scientifico della rivista *Raccolta vinciana* e fa parte del comitato scientifico della società Storica vercellese (dal 2012); dal 2014 è consigliere scientifico del Caem (Università di Leida). Curatore della collana *La Galleria. Saggi e storia, letteratura delle arti figurative* (Milano, Ennerre) è dottore aggregato della Pinacoteca ambrosiana di Milano per ricerche sul Pordenone (dal 2014).

La sua attività scientifica, condotta con metodologia appropriata, prende in considerazione la cultura Lombarda rinascimentale e ha dato esiti importanti in molti studi da Leonardo a Grünewald, passando per Gaudenzio Ferrari, Bramantino e Giovenone. La sua monografia su *Macrino d'Alba* (2000) è certamente uno strumento completo e ineccepibile per approfondimenti, ricerca e filologia ed è di buona collocazione editoriale.

Giudizio individuale del Prof. Simonetta Prospero Valenti Rodinò

Per quanto riguarda l'attività didattica nell'insegnamento di storia dell'arte, ha svolto seminari e lezioni in varie Università italiane, ed è attualmente professore a contratto presso l'Università Cattolica di Milano, dove svolge attività di docente continuativa dall' a.a. 2004/2005 sino ad oggi: a questo titolo ha avuto modo di seguire tesi di laurea, attività seminariali, laboratori ed ogni altra attività didattica integrativa all'insegnamento universitario.

La sua attività di ricerca è di grande spessore scientifico, e spazia su tematiche fondamentali del Rinascimento in Lombardia, con affondi assai significativi sull'attività di Leonardo e la sua importanza in area Lombarda. Ha organizzato mostre convegni in Italia e all'estero, anche questi incentrati specialmente sulla figura di Leonardo. Partecipa a numerosi gruppi di studio e di ricerca nazionali e a *editorial boards* di riviste.

Nel complesso le sue pubblicazioni si qualificano per intensità, sono continuative e condotte con rigore di metodo; presentano carattere innovativo ed originale nei risultati raggiunti e la loro rilevanza scientifica viene riconosciuta a livello internazionale dalla comunità degli studiosi anche grazie alla collocazione editoriale di prestigio.

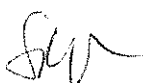
Giudizio collegiale:

Dottore di ricerca dal 2004 (Università Cattolica di Milano) è docente a contratto dal 2004-2005 ad oggi (Università Cattolica di Milano). In questo ateneo ha seguito, in qualità di relatore, un buon numero di tesi di laurea e svolto attività seminariali.

Ha ottenuto una borsa di studio della Compagnia San Paolo (2009); ha partecipato a convegni internazionali (14), nazionali (6) e ha curato il coordinamento scientifico del convegno *Loca sancta fra Piemonte e Lombardia* (Orta 2010). Dal 2010 è membro del comitato scientifico della rivista *Raccolta vinciana* e fa parte del comitato scientifico della società Storica vercellese (dal 2012); dal 2014 è consigliere scientifico del Caem (Università di Leida). Curatore della collana *La Galleria. Saggi e storia, letteratura delle arti figurative* (Milano, Ennerre) è dottore aggregato della Pinacoteca ambrosiana di Milano per ricerche sul Pordenone (dal 2014).

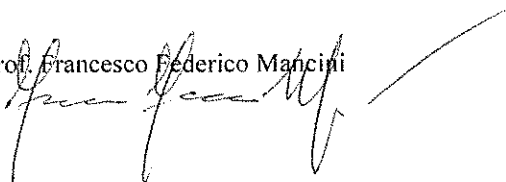
Nel complesso le sue pubblicazioni si qualificano per intensità, sono continuative e condotte con rigore di metodo; presentano carattere innovativo ed originale nei risultati raggiunti e la loro rilevanza scientifica viene riconosciuta a livello internazionale dalla comunità degli studiosi anche grazie alla collocazione editoriale di prestigio. La sua monografia su *Macrino d'Alba* (2000) è certamente uno strumento completo e ineccepibile per approfondimenti, ricerca e filologia.

La commissione, tenuto conto del generale profilo del candidato, esprime all'unanimità il giudizio: **buono**



LA COMMISSIONE:

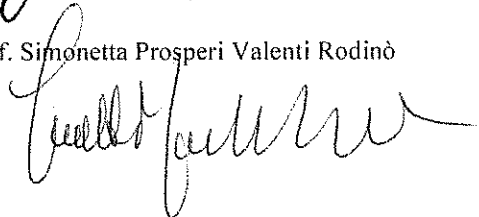
Prof. Francesco Federico Mancini



Prof. Raffaella Morselli



Prof. Simonetta Prospero Valenti Rodinò





Procedura valutativa, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, bandita con D.R. n. 236 del 30 aprile 2015, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, appartenente al Settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'Arte, S.S.D. L-ART/02 – Storia dell'Arte moderna, presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Scienze della Comunicazione

**VERBALE N. 3
RELAZIONE FINALE**

Il giorno venerdì 31 luglio 2015 alle ore 9,30 ha avuto luogo la prima riunione per via telematica della Commissione giudicatrice della procedura valutativa specificata in epigrafe, nominata con D.R. n. 343 del 29 giugno 2015 e composta da:

Prof. Raffaella Morselli, Ordinario di Storia dell'Arte Moderna, Settore concorsuale 10/B1, SSD L-ART/02, presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione, dell'Università degli Studi Teramo

Prof. Francesco Federico Mancini, Ordinario di Storia dell'Arte Moderna, Settore concorsuale 10/B1, SSD L-ART/02, presso il Dipartimento di lettere, Lingue, Letteratura e Civiltà Antiche e Moderne, dell'Università degli Studi Perugia

Prof. Simonetta Prosperi Valenti Rodinò, Ordinario di Storia dell'Arte Moderna, Settore concorsuale 10/B1, SSD L-ART/02, presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Filosofico-Sociali dei beni Culturali e del territorio, dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

In tale sede, la Commissione, constatato che nessuna istanza di riconsiliazione è pervenuta all'Ateneo, ha provveduto a nominare il Presidente nella persona del Prof. Raffaella Morselli e il Segretario nella persona del Prof. Francesco Federico Mancini.

I commissari hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione ha poi proceduto alla predeterminazione dei criteri di valutazione.

Detti criteri sono elencati nell'allegato 1) – Criteri di valutazione, che costituisce parte integrante del verbale n. 1).

I citati criteri sono stati trasmessi al Responsabile del Procedimento che ha provveduto tempestivamente a darne pubblicità sul sito web di Ateneo (www.unite.it) in data 31 luglio 2015.

I componenti della Commissione hanno preso poi visione dell'elenco dei candidati, trasmesso dal Responsabile del procedimento, che risultano essere

AMENDOLA ADRIANO	ROMA (RM)	04/01/1979
BARONI ALESSANDRA	AREZZO (AR)	06/10/1962
CACIORGNA MARILENA	SIENA (SI)	21/04/1966
CAVALCA CECILIA	PARMA (PR)	24/06/1964
COEN PAOLO	BIENNE (SVIZZERA)	26/05/1967
LAURENZA DOMENICO	SALERNO (SA)	30/07/1963
LUCCHESI ENRICO	TRIESTE (TS)	02/03/1973
MAFFEIS RODOLFO	PAVIA (PV)	21/08/1975
MELLI LORENZA	FIRENZE (FI)	06/07/1962
MINARDI MAURO	RAVENNA (RA)	21/05/1972
PICARDI PAOLA	ROMA (RM)	13/06/1968
TON DENIS	PADOVA (PD)	08/09/1977
VERATELLI FEDERICA	COPPARO (FE)	22/03/1974
VILLATA EDOARDO	ROMA (RM)	01/02/1971

Ciascun commissario ha dichiarato, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948, che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati e ha firmato le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

relative all'assenza di situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs n. 39/2013 nonché le dichiarazioni di adesione al verbale della seduta telematica.

Il verbale della prima seduta, unitamente agli allegati è stato trasmesso, in formato pdf, al Responsabile del procedimento.

Nella seconda riunione, che si è tenuta in presenza il giorno 17 settembre 2015 alle ore 12 presso lo studio della professoressa Raffaella Morselli, ubicato al IV livello area ricerca dell'Università di Teramo, la Commissione, preso atto che sono decorsi sette giorni dalla pubblicazione dei criteri, ha proceduto all'esame della documentazione pervenuta dai candidati e, tenendo conto dei criteri allegati al verbale della prima riunione, ha effettuato la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

Al termine della valutazione, la Commissione ha formulato i giudizi individuali ed il giudizio collegiale sui candidati di cui all'allegato 1) al verbale n. 2 – Giudizi individuali e collegiali.

Alla luce dei giudizi espressi, la Commissione, con deliberazione unanime, individua quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto di professore di seconda fascia relativo alla procedura in epigrafe:

il Dott. Paolo Coen

La Commissione quindi dichiara conclusi i lavori.

I plichi ed i CD ROM relativi ai candidati e gli originali di tutti i verbali, incluso il presente, nonché le allegate dichiarazioni, verranno consegnati tempestivamente al Responsabile del procedimento, che verbalizzerà la relativa ricezione.

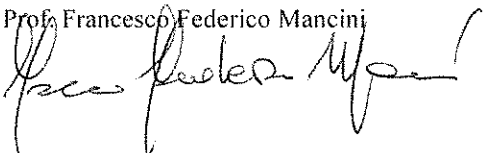
La seduta è tolta alle ore 12,30

Letto, approvato e sottoscritto.

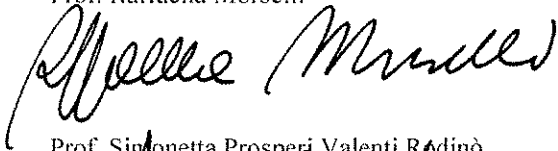
Teramo, 18 settembre 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Francesco Federico Mancini



Prof. Raffaella Morselli



Prof. Simonetta Prospero Valenti Rodinò

